

CONFINDUSTRIA



I t a l i a
più moderna
p e r u n a
E u r o p a
più forte

**Benchmarking
Competitivo**

Parma, 12-13 aprile 2002

Italia più moderna per una Europa più forte

BENCHMARKING COMPETITIVO

Parma,
12-13 aprile 2002

Il volume è stato chiuso con le informazioni disponibili al 20 marzo 2002

PRESENTAZIONE

Questo volume è un aggiornamento e un ampliamento dei dati di benchmarking presentati l'anno scorso nel documento Azioni per la competitività: le proposte di Confindustria per lo sviluppo del Paese. Il benchmarking competitivo consiste nel misurare la capacità competitiva, attuale e potenziale, dei soggetti in campo. È un metodo che Confindustria auspica entri a far parte integrante della cultura di governo del Paese. Misurare la nostra posizione internazionale, monitorarne gli andamenti, verificare se le azioni di politica economica hanno avuto effetti è cultura della responsabilità, della trasparenza, dei risultati.

Nell'arena dell'economia globalizzata, la capacità competitiva delle imprese non dipende solo dalla loro efficienza, ma dipende anche da fattori di sistema, da come sono organizzati e come funzionano il sistema-Paese e i sistemi locali. Gli indicatori da monitorare devono quindi certamente riguardare gli indicatori di performance economica - la posizione dei vari paesi nei ranking internazionali di competitività, la crescita, la competitività di costo e di prezzo, le quote di mercato, la redditività delle imprese - ma altrettanto, se non più rilevanti sono l'ambiente normativo, l'efficienza dello Stato, il costo

e la disponibilità dei fattori di produzione, la dotazione di capitale umano e di infrastrutture materiali e immateriali, la capacità di innovare i processi di acquisizione e diffusione delle conoscenze. I paesi con cui ci confrontiamo sono in primo luogo quelli europei; ove possibile, l'analisi è stata estesa ai maggiori paesi Ocse. Il confronto è basato su fonti internazionali autorevoli ed oggettive. La maggior parte degli indicatori sono di tipo quantitativo; in qualche caso si è fatto ricorso anche ai risultati di indagini qualitative, che danno conto del clima di opinione degli operatori economici. Scopo di questo lavoro è mettere a disposizione degli studiosi, degli operatori pubblici e delle nostre associazioni uno strumento che consenta di effettuare confronti sistematici tra l'Italia e gli altri paesi, anche per finalità diverse dal benchmarking. La banca dati qui raccolta è un lavoro in continua evoluzione, in risposta alle indicazioni, alle sollecitazioni e alle richieste di informazioni che vengono in particolare dal nostro sistema associativo. I dati vengono aggiornati periodicamente e gli aggiornamenti sono disponibili nella sezione I dati del Centro studi sul sito web di Confindustria (www.confindustria.it).

INDICE GENERALE

PERFORMANCE ECONOMICA

1. Crescita

Prodotto interno lordo	9
Pil per abitante	10
Consumi e investimenti	11
Esportazioni e importazioni	12
Bilancia commerciale	13
Saldo partite correnti	14
Occupati totali	15
Produzione industriale	16

2. Stabilità

Bilancio pubblico: saldo entrate e uscite	17
Bilancio pubblico: saldo al netto interessi	18
Debito pubblico	19
Spesa per pensioni	20
Inflazione al consumo	21

3. Internazionalizzazione

Crescita delle esportazioni in Italia e in Europa	23
Quote di mercato principali paesi e aree	24
Quote di mercato dell'Italia nelle principali aree	25
Investimenti diretti esteri	26

4. Redditività imprese manifatturiere

Principali indicatori economico-finanziari	27
Return on equity	28
Return on investment	29
Indicatori economico-finanziari per settore	30
Intensità di capitale	32

5. Disparità regionali

Pil per abitante regioni obiettivo 1	33
Tassi di occupazione	34
Tassi di disoccupazione	35
Capitale umano, ricerca e sviluppo, infrastrutture	36

6. Competitività

Italia: competitività di prezzo e di costo	37
Indicatori sintetici Merrill Lynch, Imd, Wef	38

BUSINESS ENVIRONMENT

1. Mercato del lavoro

Rigidità del mercato del lavoro	41
Cuneo fiscale	42
Tassi di occupazione	43
Tassi di disoccupazione	44
Occupati a tempo parziale, a termine, autonomi	45
Economia sommersa	46

2. Energia

Prezzi dell' elettricità per usi industriali	47
Prezzi del gas per usi industriali	49

3. Regolamentazione

Rigidità della regolazione nel mercato dei prodotti	51
Avvio di un'attività commerciale	52
Rigidità della regolamentazione del trasporto merci su strada	53
Accesso ed esercizio delle professioni	54
Riforma della regolamentazione in Italia	55
Privatizzazioni	56

4. Credito e finanza

Dimensioni del mercato mobiliare e del sistema bancario	57
Attività degli investitori istituzionali	58

Composizione passivo imprese manifatturiere	60
Investimenti in capitale di rischio	61

5. Pubblica amministrazione

Qualità della burocrazia	63
Giustizia civile: durata media e costo dei processi	64
Istruzione: rapporto studenti docenti per tipo di scuola	65
Sanità: medici e infermieri per abitante	66

6. Tassazione

Pressione fiscale e contributiva complessiva	67
Aliquote medie di prelievo sui redditi di impresa	68
Aliquote di imposta sui redditi d'impresa	69

RISORSE

1. Popolazione

Popolazione: proiezioni al 2025	73
Tasso di natalità	74
Indice di dipendenza della popolazione anziana	75
Immigrazione	76
Densità della popolazione sul territorio	77
Stato di salute	78

2. Capitale umano

Competenze alfabetiche	79
Popolazione per titolo di studio	80
Diplomati livello terziario per tipo di diploma	81
Abilità scolastica studenti scuola secondaria: lettura	82
Abilità scolastica studenti scuola secondaria: matematica	83
Abilità scolastica studenti scuola secondaria: scienze	84

3. Infrastrutture e trasporti

Dotazione complessiva di infrastrutture	85
---	----

Trasporto merci su strada	86
Dimensione dei terminal containers nei principali porti europei	87
Trasporto ferroviario	88

4. Infrastrutture ICT

Tecnologie di banda larga	89
Telefonia mobile	90
Tecnologie di trasmissione	91
Internet host	92

PROCESSI INNOVATIVI

1. R&S

Spesa totale per R&S	93
Spesa per R&S per tipo di esecutore	94
Spesa per R&S per fonte di finanziamento	95
Occupati nelle attività di R&S	96
Qualità delle pubblicazioni scientifiche	97

2. Trasferimento conoscenze

Spesa per information and communication technology	99
La bilancia tecnologica dei pagamenti	100
Domande di brevetto europeo	101
Diffusione personal computer nella scuola	102

3. Utilizzo di internet

Utenti internet	103
Acquisti on-line	104
Pmi: siti web ed e-commerce	105
Servizi pubblici on-line	106

4. Imprenditorialità

Creazione di nuove imprese	107
Crescita imprese quotate	108
Occupati per dimensione delle imprese	109

PERFORMANCE ECONOMICA

1. Crescita

Prodotto interno lordo
Pil per abitante
Consumi e investimenti
Esportazioni e importazioni
Bilancia commerciale
Saldo partite correnti
Occupati totali
Produzione industriale

2. Stabilità

Bilancio pubblico: saldo entrate e uscite
Bilancio pubblico: saldo al netto interessi
Debito pubblico
Spesa per pensioni
Inflazione al consumo

3. Internazionalizzazione

Crescita delle esportazioni in Italia e in Europa
Quote di mercato principali paesi e aree
Quote di mercato dell'Italia nelle principali aree
Investimenti diretti esteri

4. Redditività imprese manifatturiere

Principali indicatori economico-finanziari
Return on equity
Return on investment
Indicatori economico-finanziari per settore
Intensità di capitale

5. Disparità regionali

Pil per abitante regioni obiettivo 1
Tassi di occupazione
Tassi di disoccupazione
Capitale umano, ricerca e sviluppo, infrastrutture

6. Competitività

Italia: competitività di prezzo e di costo
Indicatori sintetici Merrill Lynch, Imd, Wef

Prodotto interno lordo

(a prezzi 1995 - variazioni % medie annue)

Paesi	1991-95	1995-00	2000-01
Irlanda	5,4	9,9	6,5
Finlandia	0,8	5,1	0,7
Stati Uniti	3,1	4,1	0,9
Portogallo	1,0	3,8	1,7
Spagna	1,2	3,8	2,7
Olanda	2,0	3,7	1,5
Grecia	0,8	3,4	4,1
Svezia	1,0	3,0	1,2
Regno Unito	2,6	2,8	2,3
Belgio	1,3	2,8	1,3
Danimarca	2,2	2,7	1,2
Austria	1,7	2,6	1,1
Francia	1,1	2,5	2,0
Italia	1,2	1,9	1,8
Germania	1,3	1,8	0,6
Giappone	1,0	1,4	-0,5
Unione Europea	1,5	2,6	1,6

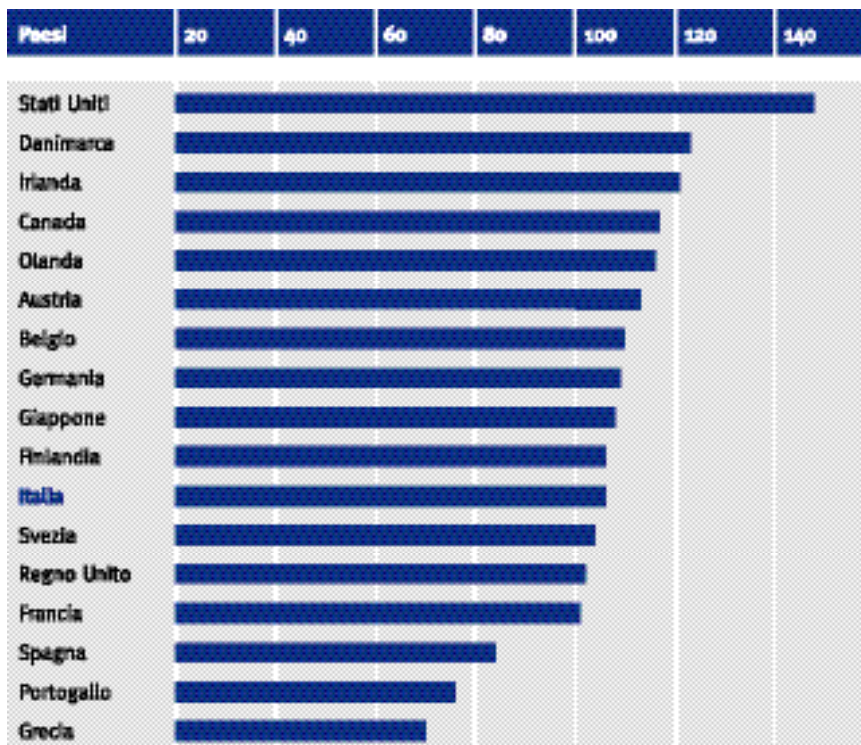
Fonte: Eurostat.

PERFORMANCE ECONOMICA

1. Crescita. Figura 1

Pil per abitante, 2001

(a parità di potere di acquisto , Ocse=100)



Gli indici sono calcolati sulla base dei valori PPP del 1999 stimati dall'Ocse.

Fonte: Schryer P. e Koehlin F. (2002), Purchasing Power Parities 1999 Benchmark Results, Ocse.

Consumi e investimenti

(a prezzi 1995 - variazioni % medie annue)

Paesi	Consumi privati			Paesi	Investimenti		
	1991-95	1995-00	2000-01		1991-95	1995-00	2000-01
Irlanda	3,6	7,9	6,2	Irlanda	4,7	14,1	3,4
Stati Uniti	3,2	4,3	2,5	Portogallo	2,0	8,6	-1,0
Olanda	1,3	4,0	1,3	Stati Uniti	5,9	8,4	-1,6
Regno Unito	2,2	4,0	3,8	Grecia	-1,3	7,9	9,1
Portogallo	1,8	3,8	1,1	Finlandia	-7,0	7,4	2,1
Finlandia	-0,2	3,8	1,4	Danimarca	3,2	7,2	-1,7
Spagna	0,8	3,7	2,6	Spagna	-1,1	6,2	3,8
Grecia	1,6	2,9	3,1	Regno Unito	1,8	6,1	2,0
Svezia	-0,5	2,9	0,2	Olanda	0,8	5,7	-1,3
Austria	2,2	2,6	1,4	Svezia	-3,4	5,3	1,5
Italia	0,3	2,6	1,1	Italia	-1,8	4,3	2,4
Belgio	1,0	2,4	2,0	Francia	-1,1	3,8	2,8
Francia	0,7	2,0	2,7	Belgio	1,0	3,6	-0,6
Germania	1,5	1,6	1,4	Austria	1,4	2,8	-0,2
Danimarca	2,5	1,5	1,1	Germania	0,8	1,8	-4,1
Giappone	2,1	1,0	0,3	Giappone	-1,7	1,2	-1,7
Unione Europea	1,2	2,6	2,0	Unione Europea	0,0	4,1	0,0

Fonte: Eurostat.

Esportazioni e importazioni

(a prezzi 1995 - variazioni % medie annue)

Paesi	Esportazioni			Paesi	Importazioni		
	1991-95	1995-00	2000-01		1991-95	1995-00	2000-01
Irlanda	14,6	16,9	9,1	Irlanda	11,8	16,6	8,5
Grecia	4,3	10,9	5,7	Stati Uniti	9,0	11,6	-3,0
Finlandia	12,1	10,7	-0,7	Spagna	5,8	11,4	5,0
Spagna	10,3	10,2	4,9	Regno Unito	5,3	9,7	-0,2
Austria	2,1	9,2	5,3	Grecia	3,0	9,7	5,6
Svezia	8,9	8,4	-1,4	Finlandia	5,5	9,2	-1,0
Germania	1,6	8,4	5,1	Portogallo	5,8	8,7	2,7
Francia	5,1	8,0	3,0	Austria	3,5	8,5	4,4
Olanda	6,6	7,1	2,3	Svezia	4,5	8,5	-3,9
Regno Unito	6,7	7,0	-0,1	Germania	2,1	7,7	2,0
Stati Uniti	7,1	7,0	-4,2	Francia	3,4	7,7	2,3
Portogallo	4,2	7,0	6,2	Olanda	5,4	7,6	2,2
Danimarca	1,8	6,9	3,4	Danimarca	4,0	7,3	2,6
Belgio	4,3	5,9	0,7	Italia	3,2	6,6	0,2
Giappone	2,9	5,7	-6,6	Belgio	3,9	5,8	1,0
Italia	9,7	4,4	0,8	Giappone	4,4	3,8	-0,6
Unione Europea	5,4	7,8	2,9	Unione Europea	3,9	8,3	1,8

Fonte: Eurostat.

PERFORMANCE ECONOMICA

1. Crescita. Tabella 4

Bilancia commerciale

(in % Pil - valori medi annui)

Paesi	1981-85	1986-90	1991-95	1996-01
Irlanda	-5,4	6,9	15,1	13,0
Finlandia	1,4	1,2	6,1	8,5
Olanda	2,3	3,2	5,0	5,3
Svezia	0,8	2,0	4,0	6,2
Danimarca	-1,6	0,8	3,8	4,7
Giappone	2,6	3,2	3,0	1,2
Italia	-1,7	0,1	2,2	2,8
Germania	3,5	6,2	1,9	1,1
Unione Europea	-0,3	0,7	0,4	1,5
Belgio	-3,9	-0,9	0,4	3,8
Francia	-2,4	-1,3	-0,1	2,1
Regno Unito	-0,2	-3,6	-1,8	-1,1
Stati Uniti	-1,9	-2,6	-1,9	-2,3
Austria	-5,0	-3,6	-3,7	-1,0
Spagna	-4,0	-4,8	-3,8	-0,7
Portogallo	-17,4	-11,4	-11,0	-9,2
Grecia	-9,3	-11,4	-12,6	-7,8

Fonte: Eurostat.

Saldo partite correnti

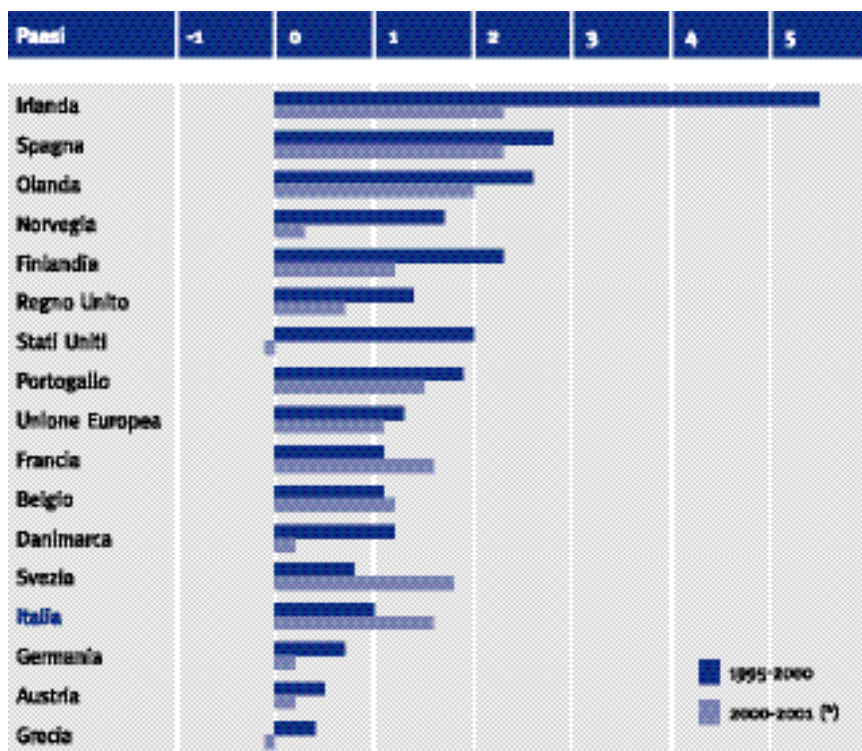
(in % Pil - valori medi annui)

Paesi	1981-85	1986-90	1991-95	1996-01
Olanda	3,5	2,8	3,9	4,6
Belgio	-1,3	1,2	3,7	5,6
Giappone	1,9	2,7	2,6	2,3
Irlanda	-7,4	-1,1	2,1	1,2
Danimarca	-3,4	-2,2	1,6	1,0
Francia	-0,8	-0,4	0,4	2,2
Italia	-1,2	-0,7	0,0	1,7
Unione Europea	-0,3	1,0	-0,1	0,8
Svezia	-1,4	-0,9	-0,3	3,3
Portogallo	-7,2	0,5	-0,7	-7,0
Germania	1,1	4,1	-0,8	-0,5
Stati Uniti	-1,3	-2,5	-1,0	-2,7
Austria	-0,2	0,2	-1,1	-2,8
Finlandia	-1,4	-3,1	-1,2	5,7
Regno Unito	0,7	-3,2	-1,6	-1,2
Grecia	-5,3	-3,0	-1,7	-4,5
Spagna	-0,9	-1,2	-2,0	-1,0

Fonte: Eurostat.

Occupati totali

(variazioni % medie annue)



(*) I dati del 2001 sono stime della Commissione Europea, a esclusione di Belgio, Danimarca, Germania, Grecia, Finlandia, Svezia e Stati Uniti.

Fonte: elaborazioni Csc su dati Eurostat.

PERFORMANCE ECONOMICA

1. Crescita. Tabella 6

Produzione industriale

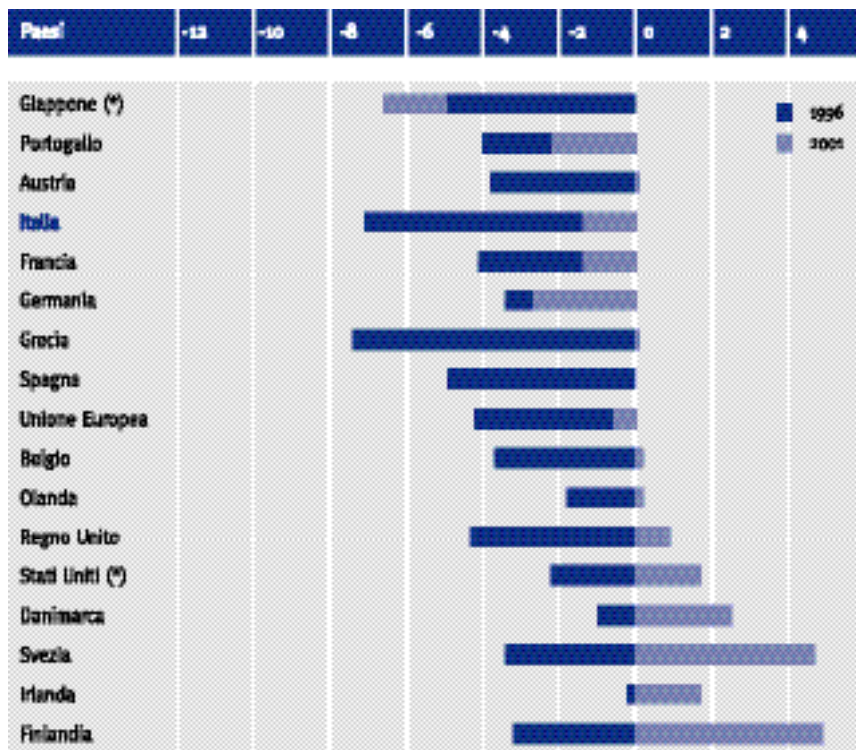
(variazioni % medie annue nei periodi)

Paesi	1987-90	1991-95	1996-2000	2001
Irlanda	9,0	10,1	15,1	9,7
Finlandia	2,8	3,0	7,6	-1,1
Austria	4,7	2,4	6,1	0,2
Stati Uniti	2,7	3,0	5,0	-0,3
Svezia	4,1	2,3	4,3	-0,7
Lussemburgo	3,7	0,3	4,1	3,2
Grecia	0,8	-0,5	3,9	0,3
Spagna	3,0	0,6	3,6	-1,4
Danimarca	0,5	3,1	3,4	1,5
Portogallo	6,0	-0,1	3,4	2,4
Germania	3,5	-0,8	3,2	0,3
Francia	2,6	0,3	3,1	0,9
Unione Europea	3,2	0,6	3,0	-0,2
Belgio	4,6	0,2	3,0	-0,9
Olanda	2,4	1,6	2,1	-0,9
Italia	3,2	1,6	1,5	-1,3
Giappone	5,7	-0,6	1,1	1,5
Regno Unito	2,9	1,5	1,1	-2,2

Fonte: Eurostat.

Bilancio pubblico: saldo entrate e uscite

(in % del Pil; (+) avanzo, (-) disavanzo)

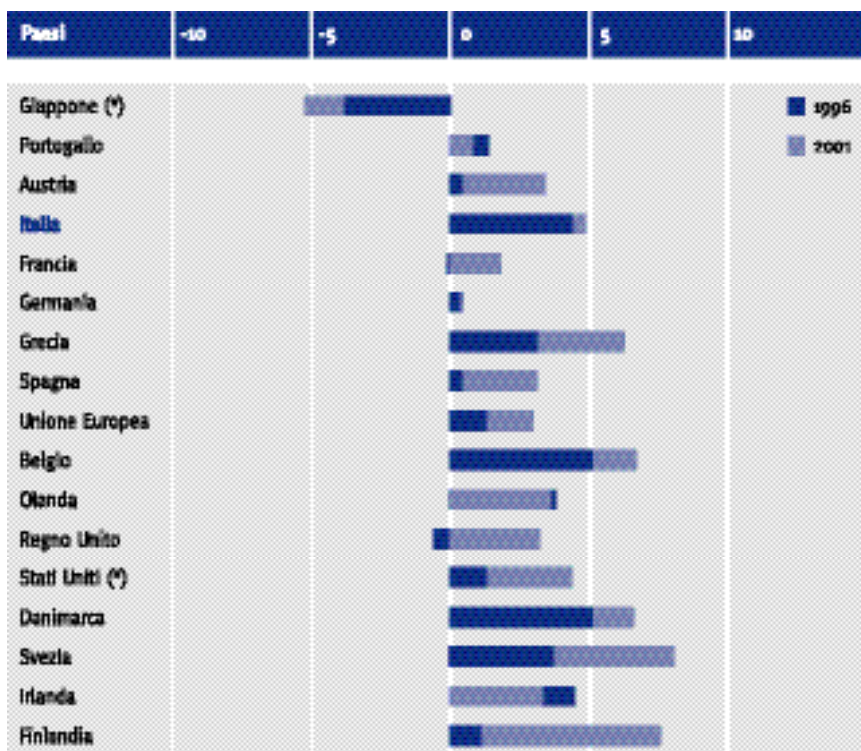


(*) 2000.

Fonte: Eurostat. Per Stati Uniti e Giappone, Ocse

Bilancio pubblico: saldo al netto interessi

(in % del Pil; (+) avanzo, (-) disavanzo)

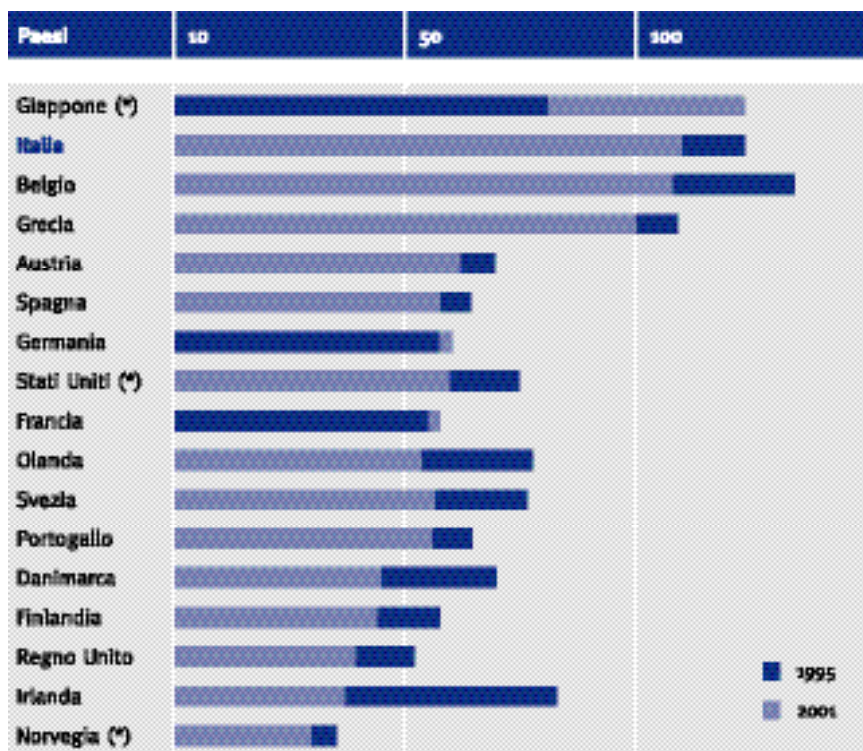


(*) 2000.

Fonte: Eurostat. Per Stati Uniti e Giappone, Ocse.

Debito pubblico

(in % del Pil)



(*) 2000.

Fonte: Eurostat. Per Stati Uniti e Giappone, Ocse.

Spesa per pensioni, 2000-2050

(valori in % del Pil)

Paesi	2000	2010	2020	2030	2040	2050
Grecia	12,6	12,6	15,4	19,6	23,8	24,8
Spagna	9,4	8,9	9,9	12,6	16,0	17,3
Austria	14,5	14,9	16,0	18,1	18,3	17,0
Germania	11,8	11,2	12,6	15,5	16,6	16,9
Finlandia	11,3	11,6	12,9	14,9	16,0	15,9
Francia	12,1	13,1	15,0	16,0	15,8	n.d.
Italia	13,8	13,9	14,8	15,7	15,7	14,1
Olanda	7,9	9,1	11,1	13,1	14,2	13,6
Belgio	10,0	9,9	11,4	13,3	13,7	13,3
Danimarca	10,5	12,5	13,8	14,5	14,0	13,3
Unione Europea	10,4	10,4	11,5	13,0	13,6	13,3
Portogallo	9,8	11,8	13,1	13,6	13,8	13,2
Svezia	9,0	9,6	10,7	11,4	11,4	10,7
Lussemburgo	7,4	7,5	8,2	9,2	9,5	9,3
Irlanda	4,6	5,0	6,7	7,6	8,3	9,0
Regno Unito	5,5	5,1	4,9	5,2	5,0	4,4

Fonte: Commissione Europea.

Inflazione al consumo

(variazioni %)

Paesi	2001	2000	1999	1998	1997	1996
Olanda	5,1	2,3	2,0	1,8	1,9	1,4
Portogallo	4,4	2,8	2,2	2,2	1,9	2,9
Irlanda	4,0	5,3	2,5	2,1	1,2	2,2
Spagna	3,7	3,5	2,2	1,8	1,9	3,6
Grecia	3,7	2,9	2,1	4,5	5,4	7,9
Stati Uniti	2,8	3,4	2,2	1,6	2,3	2,9
Svezia	2,7	1,3	0,6	1,0	1,8	0,8
Norvegia	2,7	3,0	2,1	2,0	2,6	0,7
Finlandia	2,7	3,0	1,3	1,4	1,2	1,1
Italia	2,7	2,6	1,7	2,0	1,9	4,0
Belgio	2,4	2,7	1,1	0,9	1,5	1,8
Germania	2,4	2,1	0,6	0,6	1,5	1,2
Austria	2,3	2,0	0,5	0,8	1,2	1,8
Danimarca	2,3	2,7	2,1	1,3	1,9	2,1
Francia	1,8	1,8	0,6	0,7	1,3	2,1
Regno Unito	1,2	0,8	1,3	1,6	1,8	2,5
Giappone	-0,5	-0,7	-0,3	0,7	1,7	0,1
Unione Europea	2,4	2,1	1,2	1,3	1,7	2,4

Fonte: Eurostat.

Crescita delle esportazioni in Italia e in Europa

(valori %)

Anno	Commercio mondiale (variazioni %)	Esportazioni (variazioni %)		Quota delle esportazioni italiane sul totale delle esportazioni dell'area euro
		Area euro	Italia	
1996	6,8	4,5	0,6	15,2
1997	10,3	10,5	6,4	14,6
1998	4,2	7,3	3,4	14,1
1999	5,4	5,2	0,3	13,4
2000	12,4	12,2	11,7	13,4
2001 ¹	-0,5	3,4	0,8	13,1
1996-2002 ²	38,6	43,1	23,2	

¹ Per il commercio mondiale stima Csc.² Tasso di crescita cumulato.

Fonte: Fmi, Eurostat.

Quote di mercato principali paesi e aree

(esportazioni di beni, a valori correnti in % esportazioni mondiali)

Paesi	1990	1996	2000	2001 ¹
Stati Uniti	11,5	11,6	12,3	12,5
Asia ²	8,9	12,0	13,2	11,0
Germania	12,0	9,8	8,7	9,3
Cina e Hong Kong	4,2	6,2	7,1	7,0
Giappone	8,4	7,6	7,5	6,8
Europa orientale	4,2	5,1	5,2	5,7
Francia	6,3	5,4	4,7	4,9
Regno Unito	5,4	4,9	4,5	4,5
Canada	3,7	3,8	4,4	4,5
Italia	5,0	4,7	3,8	4,0
Spagna	1,6	1,9	1,8	1,9
Paesi industriali ³	71,6	66,3	62,3	64,6
Paesi in via di sviluppo	28,4	33,7	37,7	35,4

¹ Primi sei mesi dell'anno.

² Esclusi Cina, Hong Kong e Giappone.

³ Unione Europea, Svizzera, Norvegia, Canada, Stati Uniti, Giappone, Australia, Nuova Zelanda, Islanda e Israele.

Fonte: Fmi.

Quote di mercato dell'Italia nelle principali aree

(esportazioni italiane in % delle esportazioni mondiali nell'area)

Paesi	1996	1999	2000
Unione Europea	7,2	6,2	6,0
Europa Centro Orientale	8,5	8,0	7,9
Stati Uniti	2,3	2,2	2,1
Cina	1,8	1,2	1,1

Fonte: Ice.

Investimenti diretti esteri, 2000

(flussi, valori assoluti e %)

Paesi	Milioni di dollari			in % del Pil		
	in entrata	in uscita	saldo	in entrata	in uscita	saldo
Stati Uniti	281.115	139.886	141.229	2,8	1,4	1,4
Germania	176.055	48.557	127.498	9,4	2,6	6,8
Regno Unito	130.428	249.794	-119.366	9,2	17,7	-8,4
Belgio						
e Lussemburgo	87.129	82.977	4.152	35,5	33,8	1,7
Canada	63.335	44.047	19.288	9,2	6,4	2,8
Olanda	55.011	73.054	-18.043	15,1	20,0	-4,9
Francia	44.152	172.478	-128.326	3,4	13,3	-9,9
Spagna	36.615	53.716	-17.101	6,6	9,6	-3,1
Svezia	21.499	39.481	-17.982	9,5	17,4	-7,9
Irlanda	16.320	2.090	14.230	17,4	2,2	15,1
Danimarca	15.748	8.561	7.187	9,7	5,3	4,4
Italia	11.383	12.098	-715	1,1	1,1	-0,1
Austria	9.374	3.346	6.028	4,9	1,8	3,2
Finlandia	8.228	23.154	-14.926	6,8	19,1	-12,3
Giappone	8.187	32.886	-24.699	0,2	0,7	-0,5
Portogallo	4.263	5.784	-1.521	4,1	5,5	-1,4
Grecia	1.115	-2.141	3.256	1,0	-1,9	2,9
Unione Europea	617.321	772.949	-155.628	7,1	8,9	-1,8
Mondo	1.270.764	1.149.903	120.861	3,9	3,6	0,4

Fonte: Onu

Principali indicatori economico-finanziari

(valori %)

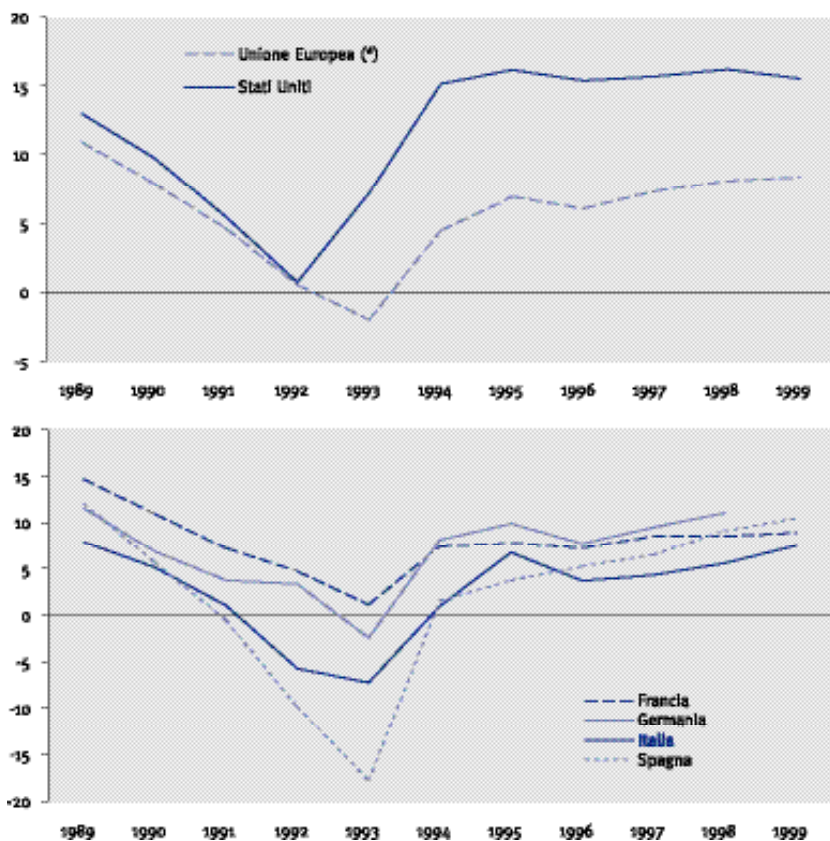
Periodi	Francia	Germania	Italia	Spagna	Stati Uniti
Valore aggiunto in % del fatturato					
media 88-91	30,2	34,4	28,2	30,1	n.d.
media 92-95	28,8	33,3	26,7	30,0	n.d.
media 96-99	27,2	30,9	24,6	23,9	n.d.
Costo del lavoro in % del valore aggiunto					
media 88-91	61,1	74,9	64,0	65,6	n.d.
media 92-95	64,8	79,0	63,6	72,4	n.d.
media 96-99	62,8	75,2	61,1	59,5	n.d.
MOLin % del capitale investito in attività operative					
media 88-91	46,0	58,4	33,2	37,8	n.d.
media 92-95	42,5	56,6	29,5	33,3	n.d.
media 96-99	44,1	54,2	29,3	35,8	n.d.
Valore aggiunto in % delle attività fisse nette					
media 88-91	180,4	198,3	133,7	92,8	n.d.
media 92-95	158,7	192,9	100,5	79,4	n.d.
media 96-99	176,9	201,5	102,8	87,6	n.d.
Attività fisse in % del capitale investito					
media 88-91	25,6	29,5	25,3	40,8	47,0
media 92-95	26,8	29,4	29,4	42,1	47,9
media 96-99	24,9	26,9	28,5	40,7	45,4
Utile netto in % del margine operativo netto					
media 88-91	50,6	50,4	21,5	38,8	64,6
media 92-95	39,7	95,3	-35,0	-45,1	47,9
media 96-99	63,0	68,0	33,4	54,6	79,8

Fonte: elaborazioni Csc su dati Bach.

4. **Redditività imprese manifatturiere.** Figura 6

Return on equity, roe

(utile netto in % mezzi propri)



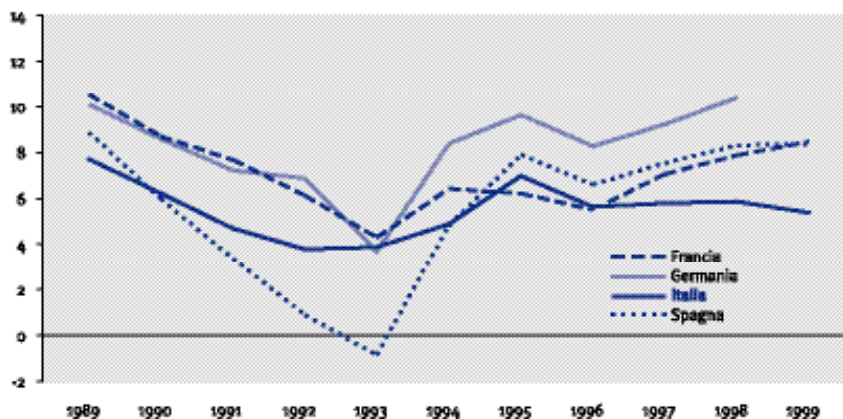
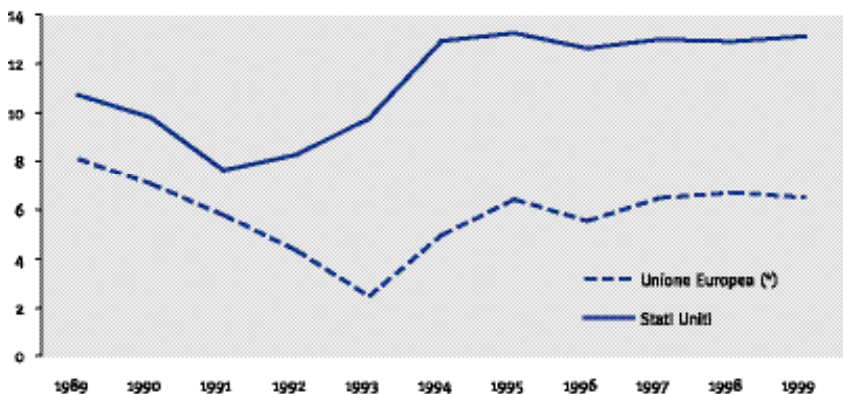
(*) Francia, Germania, Italia e Spagna. Il dato relativo al 1999 non include la Germania.

Fonte: elaborazioni Csc su dati Bach.

4. **Redditività imprese manifatturiere.** Figura 7

Return on investment, roi

(margine operativo netto in % del capitale investito escluse le attività finanziarie)



(*) Francia, Germania, Italia e Spagna. Il dato relativo al 1999 non include la Germania.

Fonte: elaborazioni Csc su dati Bach.

Indicatori economico-finanziari per settore, 1997-99*

(valori %)

Indici	Chimica	Meccanica e metallurg	Elettronica	Mezzi di trasporto	Alimentari	Moda	Legno, stampa, editoria
Grandi imprese							
MON/Fatturato	US 9,9	US 6,8	US 9,0	US 4,9	US 9,7	IT 7,0	US 10,0
	SP 7,5	SP 6,3	SP 5,8	FR 3,3	SP 4,8	US 6,7	SP 9,3
	IT 6,0	IT 5,9	FR 3,5	SP 2,5	IT 4,8	FR 5,4	GE 6,0
	FR 5,9	FR 5,7	IT 3,1	GE 2,3	FR 4,7	GE 4,2	IT 5,9
Fatturato/	IT 172,8	GE 226,4	SP 283,2	GE 395,4	GE 342,0	SP 190,2	GE 227,6
Indebitamento	GE 159,0	FR 191,0	FR 230,8	SP 394,0	FR 237,8	GE 186,3	FR 170,9
	SP 158,8	IT 184,9	GE 230,3	FR 265,7	SP 191,6	FR 173,3	IT 161,1
	FR 145,5	SP 166,9	IT 183,0	US 247,6	IT 172,4	IT 167,7	US 115,3
ROI	US 12,9	US 11,7	US 14,3	US 9,3	US 20,4	US 10,9	US 13,8
	GE 9,1	FR 7,5	SP 10,5	FR 6,8	GE 12,9	FR 9,3	GE 10,9
	SP 9,0	IT 6,9	FR 5,6	SP 5,5	FR 10,0	IT 8,7	SP 10,7
	IT 7,5	GE 6,3	IT 3,5	GE 5,0	SP 9,6	GE 8,4	IT 6,7
ROE	US 19,0	US 13,8	SP 15,2	US 24,3	US 19,9	GE 18,6	US 11,6
	SP 13,0	FR 11,1	US 13,2	GE 7,9	GE 14,4	SP 12,2	GE 11,0
	GE 10,5	GE 9,9	FR 7,1	SP 7,7	IT 12,3	IT 10,1	IT 8,2
	FR 8,4	IT 8,3	GE 6,6	FR 6,1	FR 10,8	US 7,1	SP 7,9
							segue

PERFORMANCE ECONOMICA

4. **Redditività imprese manifatturiere.** Tabella 14

(segue) **Indicatori economico-finanziari per settore, 1997-99***

(valori %)

Indici	Chimica	Meccanica e metallurg	Elettronica	Mezzi di trasporto	Alimentari	Moda	Legno, stampa, editoria
Medie imprese							
MON/Fatturato	IT 6,3	IT 6,2	SP 8,2	SP 6,6	SP 5,1	SP 5,9	SP 7,9
	SP 6,1	SP 5,9	IT 6,0	IT 5,1	IT 3,5	IT 4,5	IT 5,2
	FR 6,07	FR 4,8	FR 4,4	FR 3,8	FR 3,3	FR 3,8	FR 3,6
	GE 4,9	GE 4,5	GE 3,7	GE 3,1	GE 3,0	GE 3,0	GE 3,4
Fatturato/	GE 315,1	FR 271,0	GE 254,5	GE 309,5	GE 285,8	GE 308,7	GE 272,8
Indebitamento	FR 213,5	GE 265,1	FR 238,0	FR 281,0	FR 271,1	FR 238,7	FR 257,0
	IT 175,6	IT 192,8	IT 195,9	IT 195,4	IT 181,7	IT 192,2	IT 172,4
	SP 167,7	SP 162,2	SP 166,8	SP 182,4	SP 157,6	SP 185,6	SP 116,1
ROI	GE 9,9	SP 8,5	SP 11,0	SP 9,6	SP 7,2	SP 8,0	SP 9,0
	FR 9,4	GE 7,8	IT 6,9	GE 6,0	GE 6,6	FR 6,5	GE 6,7
	SP 9,5	FR 7,4	FR 6,8	FR 5,8	FR 6,3	GE 6,5	FR 6,0
ROE	IT 7,1	IT 7,0	GE 6,7	IT 5,7	IT 4,4	IT 5,5	IT 5,7
	GE 12,4	GE 12,5	SP 13,4	SP 14,8	SP 8,9	SP 9,7	GE 9,8
	SP 11,0	SP 11,4	GE 9,8	FR 7,8	FR 7,4	FR 5,7	SP 9,6
	FR 9,98	FR 9,5	FR 7,5	GE 6,8	GE 6,7	GE 5,3	FR 6,8
	IT 6,7	IT 8,4	IT 6,4	IT 5,3	IT 2,7	IT 4,7	IT 4,9

* Sono riportati i 4 paesi che nella media del triennio considerato hanno fatto registrare, per ciascun indice, i valori più elevati.

MON= Margine operativo netto

ROI= Return on investment

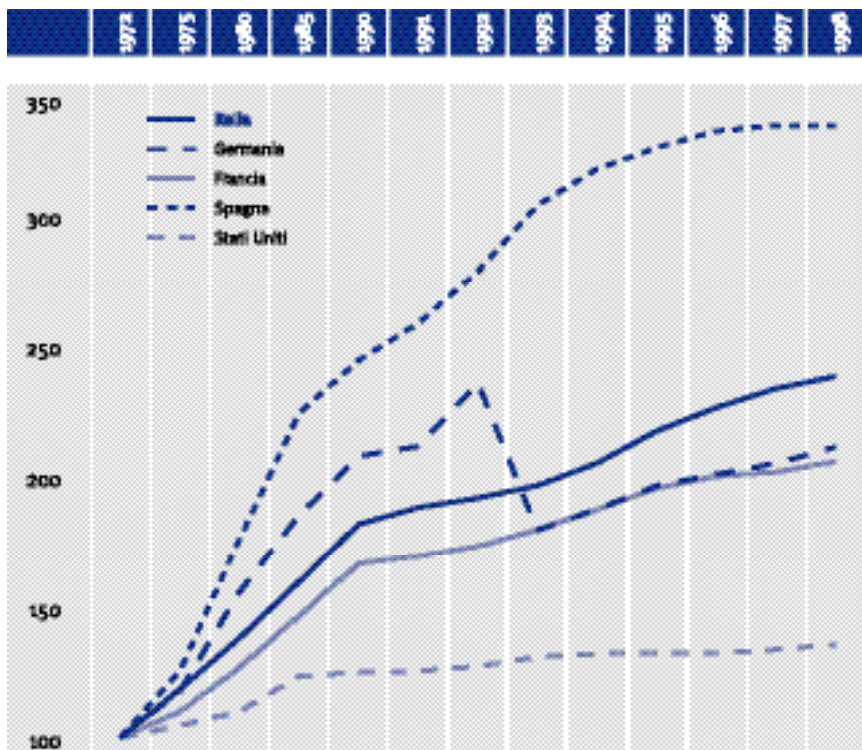
Indebitamento= Mezzi propri+Debiti finanziari

ROE= Return on equity

Fonte: elaborazioni Csc su dati Bach.

Intensità di capitale

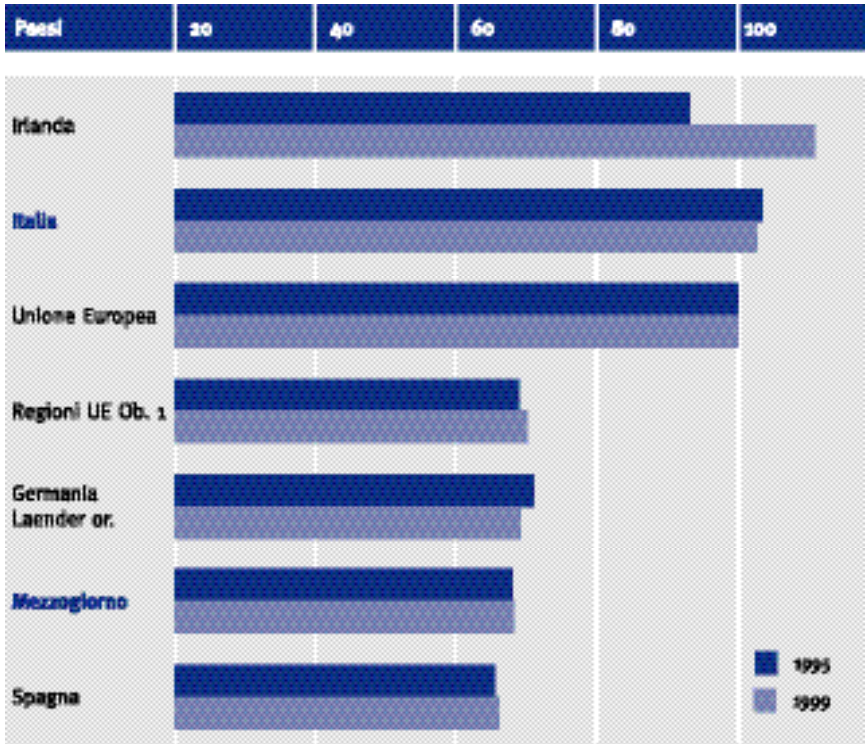
(rapporto tra stock di capitale e numero di addetti intera economia, 1972=100)



Fonte: elaborazioni Csc su dati Ocse.

Pil per abitante regioni obiettivo 1

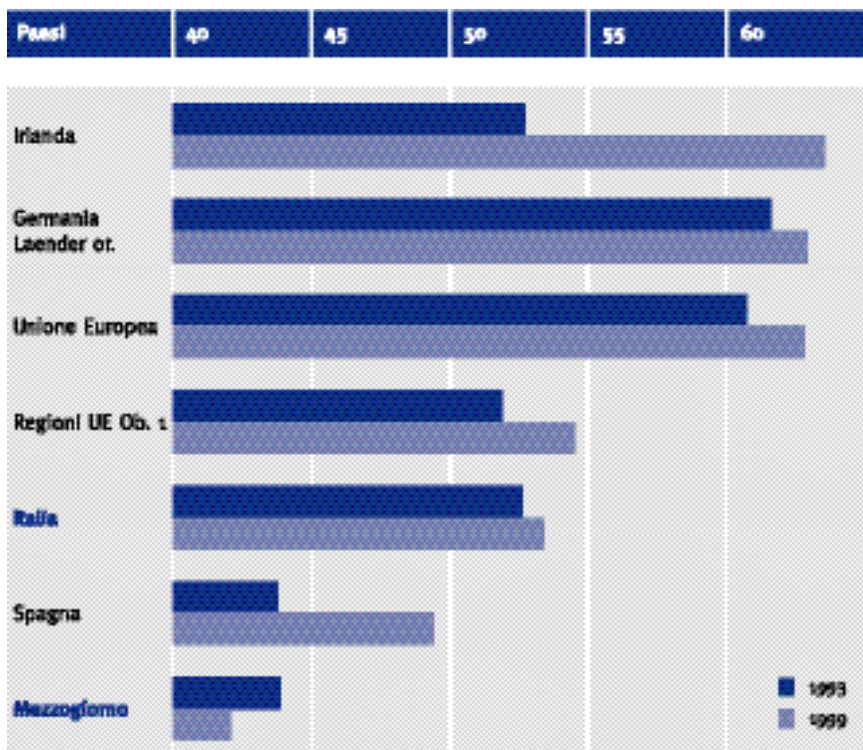
(in parità di potere di acquisto, Unione Europea = 100)



Fonte: elaborazioni Confindustria su dati Eurostat.

Tassi di occupazione

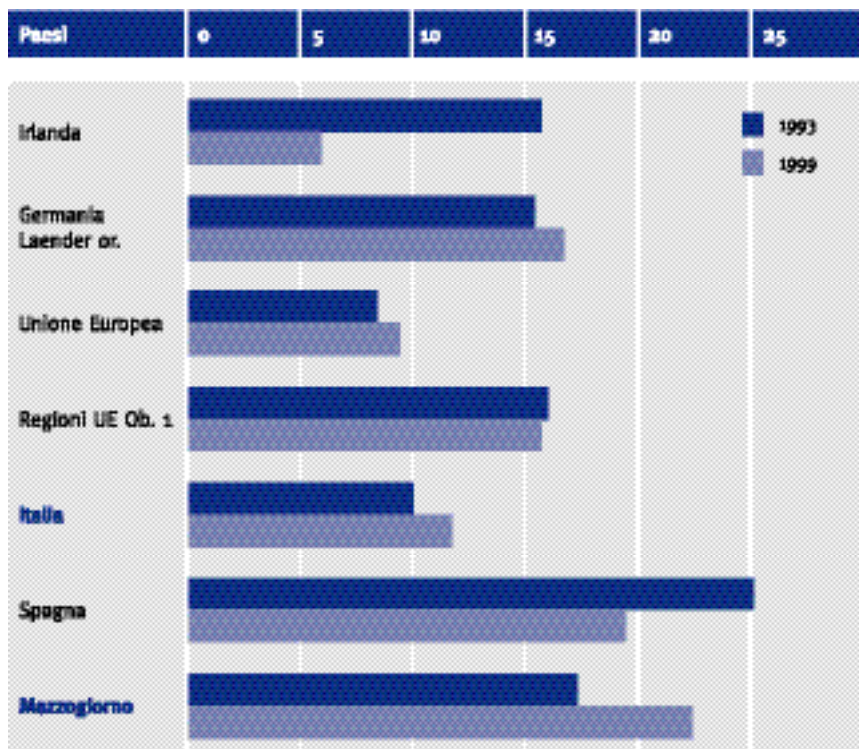
(occupati in % della popolazione in età da lavoro)



Fonte: elaborazioni Confindustria su dati Eurostat.

Tassi di disoccupazione

(popolazione in cerca di occupazione in % della forza lavoro)



Fonte: elaborazioni Confindustria su dati Eurostat.

Capitale umano, ricerca e sviluppo, infrastrutture

(valori % e numeri indice)

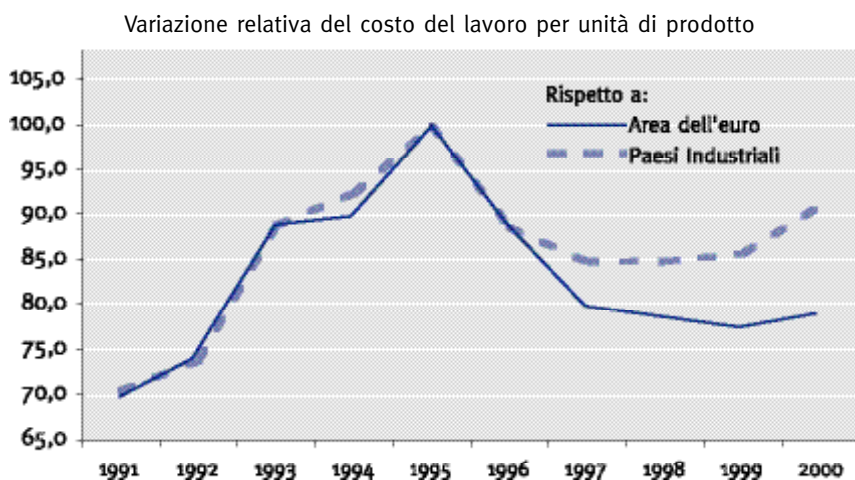
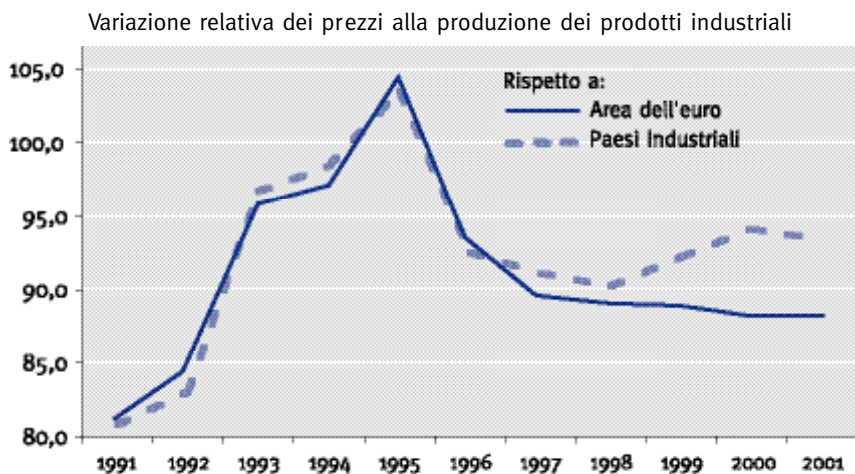
Indicatori	Valori %			Media UE =100	
	Mezzogiorno	Centro-Nord	UE	Mezzogiorno	Centro-Nord
Spesa per R&S in % del Pil, 1997	0,6	1,1	1,8	35,1	64,3
Occupati R&S in % della popolazione attiva, 1997	0,5	1,0	1,4	35,8	69,4
Domande di brevetto europeo per milione di abitanti, 1998	13,0	94,0	131,0	9,7	71,4
Popolazione con istruzione superiore in % del totale, 1999	29,3	32,1	36,8	79,6	87,2
Popolazione con istruzione universitaria in % del totale, 1999	6,9	7,5	15,2	45,7	49,4
Dotazione di infrastrutture economiche ^(*)					
Trasporti				92,7	105,7
Energia				68,7	126,3
Telecomunicazioni				77,2	118,6

^(*) elaborazioni Confindustria su dati 1995 (media UE 5 = Italia, Spagna, Francia, Germania e Regno Unito).

Fonte: Istat, Eurostat e Confindustria.

Italia: competitività di prezzo e di costo

(numeri indice, 1995=100)



La variazione dell'indice rispetto agli altri paesi, in caso di aumento, indica un miglioramento della competitività; in caso di diminuzione, indica un peggioramento.

Fonte: elaborazioni Csc su dati Bls, Eurostat, Istat.

Indicatori sintetici Merrill Lynch, Imd, Wef

Merril Lynch ¹		Imd ²		World Economic Forum ³	
1	Stati Uniti	1	Stati Uniti	1	Finlandia
2	Regno Unito	3	Finlandia	2	Stati Uniti
3	Irlanda	5	Olanda	3	Germania
4	Svezia	7	Irlanda	4	Olanda
5	Olanda	8	Svezia	5	Svizzera
6	Danimarca	10	Svizzera	6	Danimarca
7	Finlandia	12	Germania	7	Svezia
8	Svizzera	14	Austria	8	Regno Unito
9	Portogallo	15	Danimarca	12	Belgio
10	Austria	17	Belgio	13	Austria
11	Belgio	19	Regno Unito	14	Giappone
12	Germania	23	Spagna	15	Francia
13	Spagna	25	Francia	22	Irlanda
14	Giappone	26	Giappone	23	Spagna
15	Francia	30	Grecia	24	Italia
16	Grecia	32	Italia	28	Portogallo
17	Italia	34	Portogallo	33	Grecia

¹ Il ranking riporta la posizione in classifica rispetto ai 18 paesi oggetto dell'indagine.

² Il ranking riporta la posizione in classifica rispetto ai 49 paesi oggetto dell'indagine.

³ Il ranking riporta la posizione in classifica rispetto ai 58 paesi oggetto dell'indagine.

Fonte: Merrill Lynch, Imd, World Economic Forum.

PERFORMANCE ECONOMICA

note

BUSINESS ENVIRONMENT

1. Mercato del lavoro

Rigidità del mercato del lavoro

Cuneo fiscale

Tassi di occupazione

Tassi di disoccupazione

Occupati a tempo parziale, a termine, autonomi

Economia sommersa

2. Energia

Prezzi dell' elettricità per usi industriali

Prezzi del gas per usi industriali

3. Regolamentazione

Rigidità della regolazione nel mercato dei prodotti

Avvio di un'attività commerciale

Rigidità della regolamentazione del trasporto merci su strada

Accesso ed esercizio delle professioni

Riforma della regolamentazione in Italia

Privatizzazioni

4. Credito e finanza

Dimensioni del mercato mobiliare e del sistema bancario

Attività degli investitori istituzionali

Composizione passivo imprese manifatturiere

Investimenti in capitale di rischio

5. Pubblica amministrazione

Qualità della burocrazia

Giustizia civile: durata media e costo dei processi

Istruzione: rapporto studenti docenti per tipo di scuola

Sanità: medici e infermieri per abitante

6. Tassazione

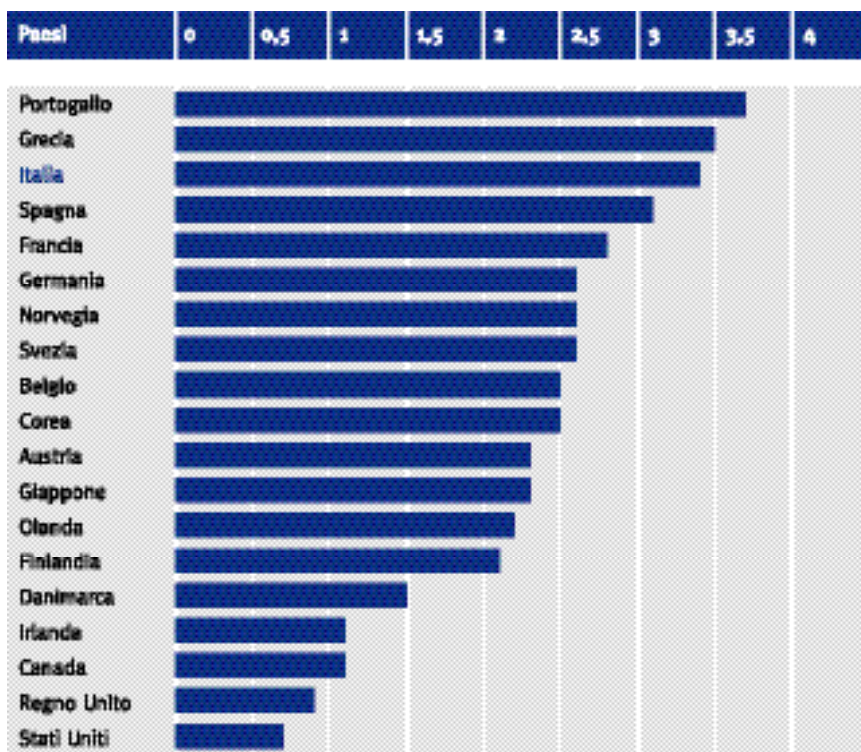
Pressione fiscale e contributiva complessiva

Aliquote medie di prelievo sui redditi di impresa

Aliquote di imposta sui redditi d'impresa

Rigidità del mercato del lavoro

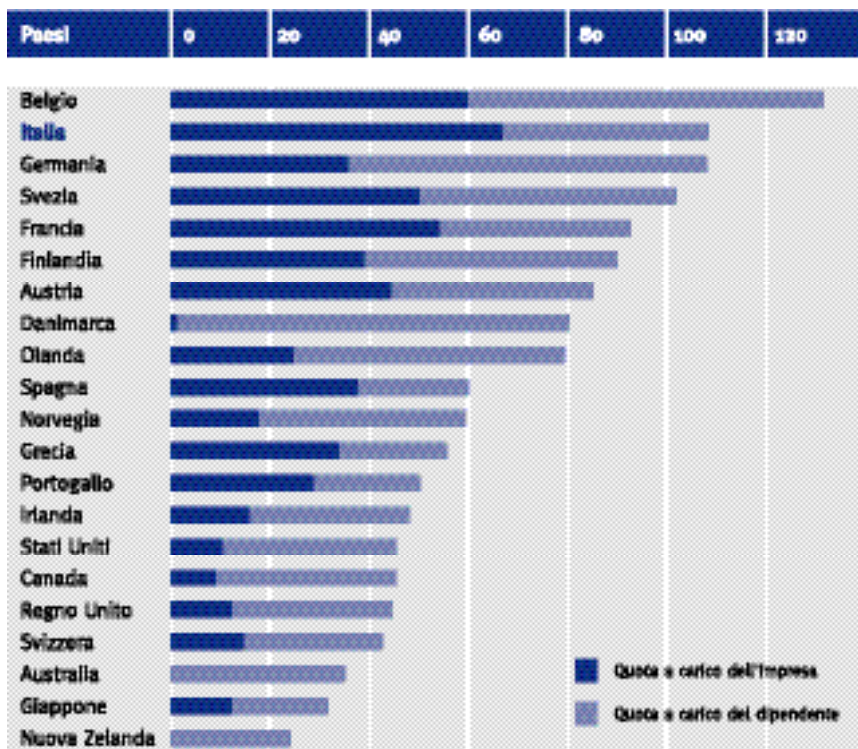
(grado di rigidità: 0=basso, 6=alto; fine anni novanta)



Fonte: Ocse.

Cuneo Fiscale, 1999

(contributi e imposte sul lavoro in % retribuzione netta di un operaio medio manifatturiero senza carichi di famiglia)

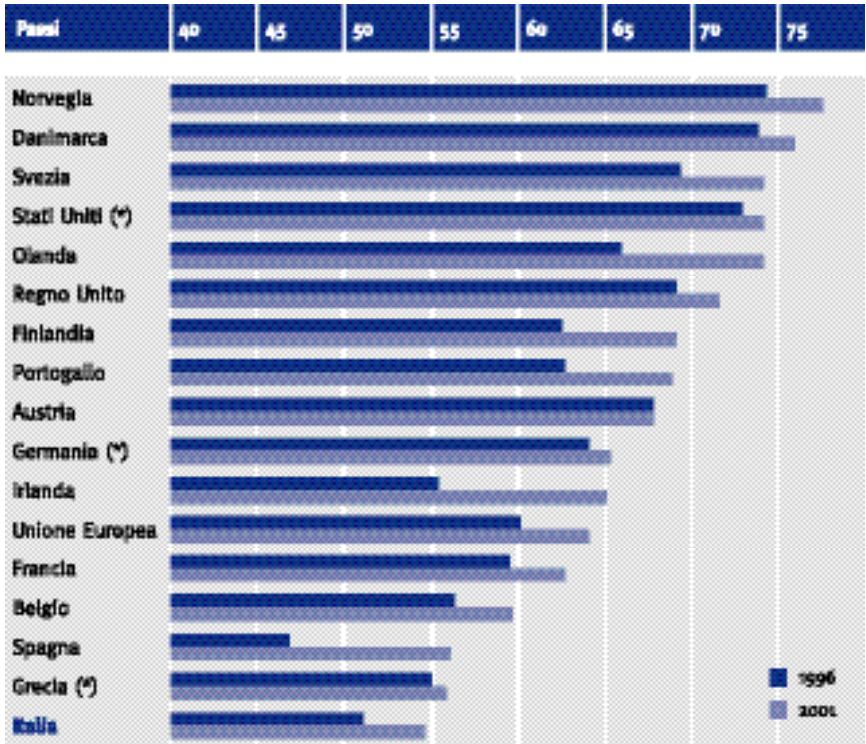


Per l'Italia la quota a carico dell'impresa comprende l'Irap e l'accantonamento Tfr.

Fonte: elaborazioni Csc su dati Ocse.

Tassi di occupazione

(occupati in % della popolazione di 15-64 anni)



(*) 1996 e 2000.

Fonte: Eurostat.

Tassi di disoccupazione

(persone in cerca di occupazione in % della forza lavoro)



Fonte: Eurostat.

Occupati a tempo parziale, a termine, autonomi

(in % degli occupati totali)

A tempo parziale			A termine			Autonomi		
Paesi	1995	2000	Paesi	1995	2000	Paesi	1995	2000
Olanda	37,5	41,1	Spagna	34,9	32,0	Grecia	45,8	44,0
Regno Unito	24,3	25,0	Portogallo	12,3	20,4	Portogallo	29,2	27,5
Svezia	25,2	22,6	Finlandia	18,2	16,3	Italia	26,9	26,2
Danimarca	21,8	21,3	Francia	12,4	15,0	Austria	20,4	18,9
Belgio	15,7	20,8	Svezia	11,7	13,9	Belgio	18,8	17,5
Germania	16,3	19,4	Olanda	11,2	13,9	Irlanda	20,2	17,0
Francia	15,8	16,9	Germania	10,5	12,8	Spagna	18,7	16,5
Austria	14,1	16,4	Italia	7,3	10,1	Unione Europea	15,8	14,7
Irlanda	11,6	16,4	Danimarca	11,6	9,7	Olanda	15,7	14,1
Finlandia	11,7	12,3	Belgio	5,4	9,1	Regno Unito	13,5	11,8
Portogallo	8,1	10,8	Austria	8,0	7,9	Finlandia	12,8	11,6
Italia	6,3	8,4	Regno Unito	7,3	7,0	Germania	10,3	10,3
Spagna	7,4	8,0	Grecia	9,4	7,0	Francia	8,5	7,4
Grecia	4,8	4,3	Irlanda	10,0	4,7	Danimarca	8,2	7,1
Unione Europea	16,0	17,8	Unione Europea	12,0	13,6	Svezia	5,6	5,4

Fonte: Commissione Europea.

Economia sommersa

(in % del Pil)

Paesi	Schneider ¹	Altre stime
Grecia	30,1	
Italia	27,2	15,1%²
Spagna	23,0	15-20% ³
Portogallo	22,8	
Belgio	22,2	
Svezia	19,5	3,0% ⁴
Norvegia	19,4	
Danimarca	18,2	
Irlanda	16,0	
Canada	14,9	
Francia	14,8	14,0% ⁵
Germania	14,8	1,0% ⁶
Australia	13,9	
Olanda	13,8	
Regno Unito	13,0	
Giappone	11,2	
Stati Uniti	8,8	
Austria	8,6	
Svizzera	7,8	

¹ I dati si riferiscono al periodo 1996-1997 e si basano sulla domanda di circolante: a differenza delle stime Istat, vengono incluse anche le attività illegali.

² Stime Istat, 1999. In % occupati. Il dato nazionale si differenzia così per circoscrizione: Nord 11,0%, Centro 15,2%, Sud 21,6%.

³ Stime del governo spagnolo, 1985.

⁴ Stime Swedish National Audit Office, 1997-1998.

⁵ Stime Dilti, 1996.

⁶ Schwarze (2000), mimeo.

Fonte: Schneider F., Emste D.H. (2000), "Shadow Economies: Size, Cause, and Consequences", Journal of Economic Literature, March; Istat, Le unità di lavoro non regolari a livello regionale Anni 1995-1998; Commissione Europea, Direzione generale occupazione e affari sociali, Undeclared Labour in Europe, Ott. 2001.

Prezzi dell'elettricità per usi industriali

A - al lordo tasse non deducibili

Consumi annui (Mwh)	30	50	160	1.250	2.000	10.000	24.000	50.000	70.000
Potenza impegnata (kW)	30	50	100	500	500	2.500	4.000	10.000	10.000

Italia	100	100	100	100	100	100	100	100	100
Belgio	89	129	95	80	73	73	72	71	64
Danimarca	50	71	58	57	60	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Germania (*)	99	138	94	78	68	69	69	82	74
Grecia	60	86	68	58	56	61	61	63	57
Spagna	70	102	62	57	55	56	63	69	69
Francia (*)	63	87	69	58	52	57	58	n.d.	n.d.
Irlanda	88	126	92	72	63	64	65	73	68
Lussemburgo	87	125	83	73	65	47	49	58	53
Olanda	103	132	82	66	62	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Austria	79	114	94	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Portogallo	74	105	73	66	62	67	65	65	61
Finlandia	40	58	47	43	40	43	47	43	43
Svezia	28	41	33	38	36	34	38	43	42
Regno Unito	78	119	94	69	66	65	71	76	74
Norvegia	41	56	52	43	39	36	36	38	38

(*) Per Germania e Francia Eurostat rileva i prezzi dell'elettricità in diverse località. I dati riportati in tabella sono ottenuti calcolando la media aritmetica dei prezzi delle varie località di rilevazione. Rilevazioni del luglio 2001.

Fonte: elaborazioni Csc su dati Eurostat.

Prezzi dell'elettricità per usi industriali

B - al netto tasse non deducibili

Consumi annui (Mwh)	30	50	160	1.250	2.000	10.000	24.000	50.000	70.000
Potenza impegnata (kW)	30	50	100	500	500	2.500	4.000	10.000	10.000

Italia	100	100	100	100	100	100	100	100	100
Belgio	106	165	116	100	92	86	82	82	73
Danimarca	54	84	64	64	68	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Germania (*)	114	171	112	93	82	78	74	89	80
Grecia	72	112	84	72	71	72	70	74	66
Spagna	81	126	72	68	66	63	69	76	76
Francia (*)	70	110	82	72	66	67	67	n.d.	n.d.
Irlanda	106	163	114	90	79	75	74	85	79
Lussemburgo	101	155	97	86	77	54	54	64	59
Olanda	98	137	88	76	75	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Austria	85	131	99	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Portogallo	89	136	90	83	78	79	74	75	71
Finlandia	44	70	53	48	46	46	48	43	43
Svezia	34	53	41	47	45	41	44	50	49
Regno Unito	88	145	108	79	76	70	73	80	76
Norvegia	49	73	64	54	50	43	41	45	45

(*) Per Germania e Francia Eurostat rileva i prezzi dell'elettricità in diverse località. I dati riportati in tabella sono ottenuti calcolando la media aritmetica dei prezzi delle varie località di rilevazione. Rilevazioni del luglio 2001.

Fonte: elaborazioni Csc su dati Eurostat.

Prezzi del gas per usi industriali

A - al lordo tasse non deducibili

Consumi annui (mc)	10.883,6	108.836	1.088.360 ¹	1.088.361 ²	10.883.610 ³	10.883.610 ⁴
Italia	100	100	100	100	100	100
Belgio	83	82	78	69	82	80
Danimarca	98	118	83	86	82	85
Germania	95	111	115	111	115	116
Spagna	85	64	65	65	76	77
Francia ⁵	80	85	76	77	79	80
Irlanda	72	72	66	68	n.d.	n.d.
Lussemburgo	76	90	96	97	115	119
Olanda	86	101	77	79	n.d.	n.d.
Austria	93	104	91	89	102	100
Finlandia	n.d.	115	101	82	85	78
Svezia	106	120	119	129	136	141
Regno Unito	68	81	81	79	87	96

¹ 200 gg 1.600 h.

² 250 gg 4.000 h.

³ 250 gg 4.000 h.

⁴ 330 gg 8.000 h.

⁵ Per Italia e Francia Eurostat rileva i prezzi del gas in diverse località. I dati riportati in tabella sono ottenuti calcolando la media aritmetica dei prezzi delle varie località di rilevazione. Rilevazione del luglio 2001.

Fonte: elaborazioni Csc su dati Eurostat.

Prezzi del gas per usi industriali

B - al netto tasse non deducibili

Consumi annui (mc)	10.883,6	108.836	1.088.360 ¹	1.088.361 ²	10.883.610 ³	10.883.610 ⁴
Italia	100	100	100	100	100	100
Belgio	84	87	84	74	87	85
Danimarca	97	117	81	83	76	80
Germania	93	110	115	110	111	112
Spagna	90	69	70	70	81	82
Francia ⁵	84	91	79	79	78	79
Irlanda	75	77	71	73	n.d.	n.d.
Lussemburgo	80	96	103	105	122	127
Olanda	65	81	72	74	n.d.	n.d.
Austria	86	95	82	79	89	86
Finlandia	n.d.	116	101	81	82	75
Svezia	89	99	97	100	98	102
Regno Unito	65	78	78	75	81	93

¹ 200 gg 1.600 h.

² 250 gg 4.000 h.

³ 250 gg 4.000 h.

⁴ 330 gg 8.000 h.

⁵ Per Italia e Francia Eurostat rileva i prezzi del gas in diverse località. I dati riportati in tabella sono ottenuti calcolando la media aritmetica dei prezzi delle varie località di rilevazione. Rilevazione del luglio 2001.

Fonte: elaborazioni Csc su dati Eurostat.

Rigidità della regolamentazione nel mercato dei prodotti

(grado di rigidità: 0=basso; 6=alto)

Grado di rigidità: 0=basso; 6=alto ¹						Variazione % indicatore tra 1998/78 ²	
1978		1988		1998			
Francia	6,0	Italia	5,8	Grecia	5,5	Grecia	-10,0
Portogallo	5,9	Francia	5,7	Italia	5,3	Svizzera	-14,0
Italia	5,8	Grecia	5,7	Portogallo	4,9	Italia	-25,0
Grecia	5,7	Danimarca	5,5	Irlanda	4,8	Irlanda	-29,0
Irlanda	5,7	Olanda	5,5	Francia	4,7	Portogallo	-30,0
Danimarca	5,6	Portogallo	5,4	Svizzera	4,4	Spagna	-31,0
Finlandia	5,6	Irlanda	5,1	Belgio	4,3	Francia	-35,0
Belgio	5,5	Belgio	5,0	Spagna	4,2	Austria	-39,0
Olanda	5,3	Finlandia	4,8	Olanda	4,1	Belgio	-43,0
Austria	5,2	Germania	4,7	Danimarca	4,0	Canada	-44,0
Germania	5,2	Spagna	4,6	Finlandia	4,0	Giappone	-44,0
Giappone	5,2	Austria	4,5	Austria	3,9	Olanda	-44,0
Nuova Zelanda	5,1	Svizzera	4,5	Germania	3,8	Danimarca	-48,0
Norvegia	5,0	Norvegia	4,3	Svezia	3,5	Norvegia	-49,0
Spagna	4,7	Australia	4,2	Australia	3,3	Svezia	-51,0
Australia	4,5	Svezia	4,2	Giappone	3,2	Finlandia	-53,0
Svezia	4,5	Giappone	3,9	Norvegia	3,2	Germania	-54,0
Svizzera	4,5	Nuova Zelanda	3,6	Canada	2,6	Australia	-65,0
Regno Unito	4,3	Regno Unito	3,5	Nuova Zelanda	2,2	Stati Uniti	-66,0
Canada	4,2	Canada	2,8	Stati Uniti	2,0	Nuova Zelanda	-73,0
Stati Uniti	4,0	Stati Uniti	2,5	Regno Unito	1,9	Regno Unito	-76,0

L'indicatore sintetico è stato ottenuto calcolando la media semplice degli indicatori del grado di regolamentazione per 7 settori: gas, elettricità, poste, telecomunicazioni, trasporti aerei, ferrovie, strade. A seconda dei settori sono state incluse le dimensioni relative al contesto normativo e di mercato: le barriere normative all'ingresso, la proprietà pubblica, l'integrazione verticale, la struttura di mercato e il controllo sui prezzi.

² La variazione temporale dell'indicatore indica una variazione della posizione di ciascun paese (da più a meno restrittivo) nel processo di riforma della regolamentazione. Il segno negativo implica un miglioramento delle condizioni concorrenziali nel mercato dei prodotti.

Avvio di un'attività commerciale, 1998

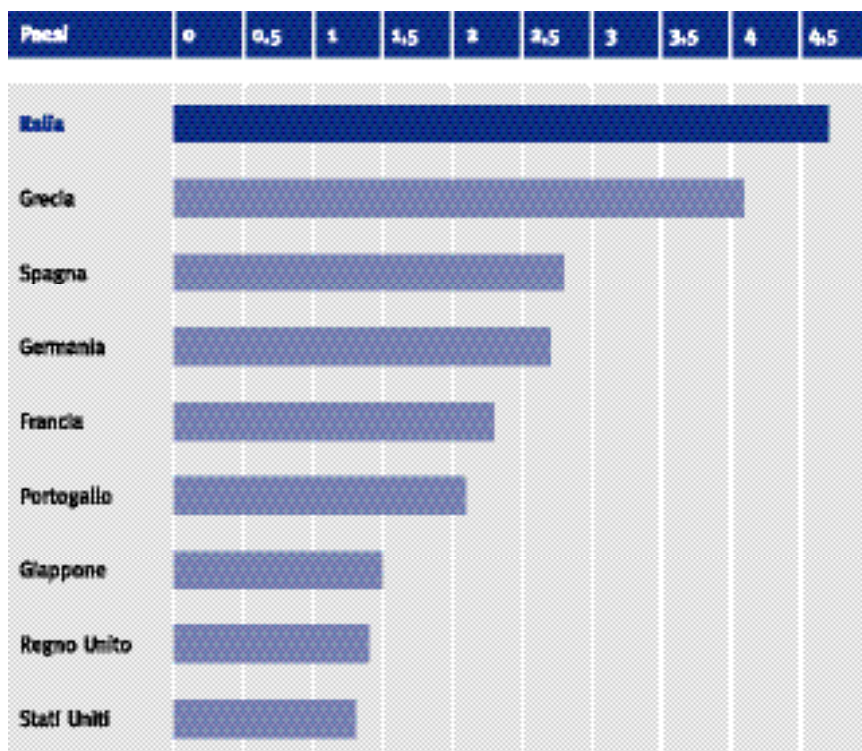
(grado di rigidità: 0=basso; 6=alto)

Protezione delle imprese esistenti		Licenze necessarie per aprire una attività		Licenze necessarie per aprire un negozio		Regolazione specifica per larghe superfici	
Francia	6,0	Francia	6,0	Danimarca	6,0	Francia	6,0
Danimarca	6,0	Grecia	6,0	Germania	6,0	Giappone	6,0
Italia	6,0	Austria	6,0	Francia	4,0	Grecia	6,0
Regno Unito	6,0	Finlandia	6,0	Belgio	4,0	Austria	5,0
Svezia	6,0	Italia	4,0	Austria	4,0	Danimarca	4,0
Finlandia	4,5	Svezia	4,0	Italia	4,0	Belgio	4,0
Norvegia	4,5	Belgio	3,0	Svezia	4,0	Italia	4,0
Giappone	3,0	Spagna	3,0	Spagna	2,0	Portogallo	4,0
Grecia	3,0	Portogallo	2,0	Portogallo	2,0	Germania	4,0
Belgio	3,0	Regno Unito	2,0	Canada	2,0	Regno Unito	4,0
Austria	3,0	Olanda	2,0	Finlandia	0,0	Finlandia	3,0
Spagna	3,0	Canada	2,0	Norvegia	0,0	Spagna	3,0
Olanda	3,0	Svizzera	2,0	Irlanda	0,0	Norvegia	3,0
Irlanda	3,0	Germania	0,0	Svizzera	0,0	Irlanda	3,0
Svizzera	1,5	Norvegia	0,0	Giappone	n.d.	Svizzera	1,0
Portogallo	0,0	Irlanda	0,0	Grecia	n.d.	Svezia	0,0
Germania	0,0	Giappone	n.d.	Regno Unito	n.d.	Olanda	0,0
Canada	0,0	Danimarca	n.d.	Olanda	n.d.	Canada	0,0

Fonte:Ocse.

Rigidità della regolamentazione del trasporto merci su strada, 1998

(grado di rigidità: 0=basso; 6=alto)



Fonte: Ocse.

Accesso ed esercizio delle professioni

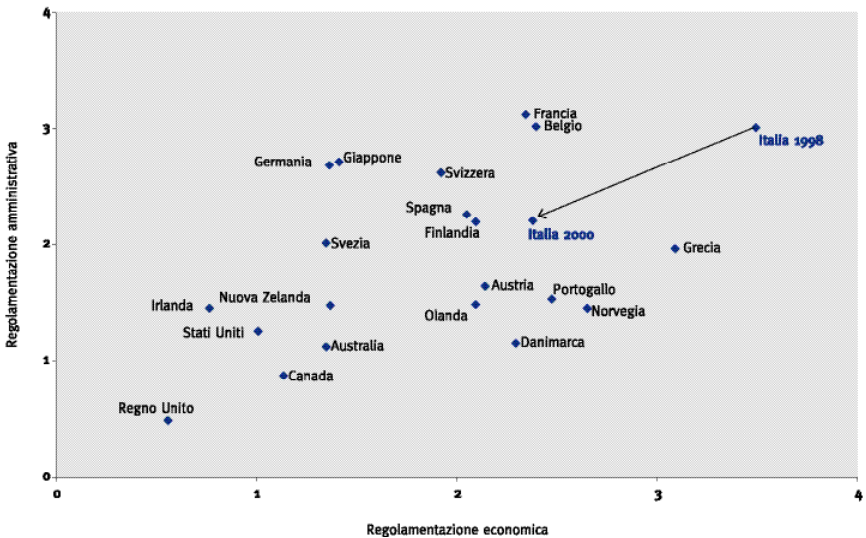
Voci	Italia	Germania	Francia	Spagna	Regno Unito
Accesso					
Laurea	X	X	X	X	
Esame di Stato	X	X	X		
Iscrizione obbligatoria	X		X		
Ordini o organismi equivalenti	X		X	X	X
Modalità di esercizio					
Individuale	X	X	X	X	X
In forma associata	X			X	X
Società di professionisti		X	X	X	X (*)
Società di capitali			X		X

(*) Fatta eccezione per i solicitors, avvocati che assistono il cliente dinanzi alle giurisdizioni inferiori.

Fonte: Diritto e Pratica delle Società (ottobre 1999) – Il Sole 24 Ore.

Riforma della regolamentazione in Italia*

(grado di regolamentazione: 0=basso, 6=alto)



* La variazione degli indicatori relativi alle normative di regolamentazione economiche e amministrative evidenzia come le riforme abbiano avvicinato l'Italia alla media europea in materia di regolamentazione economica, mentre il paese rimane tra i più regolamentati in termini di normative amministrative.

Fonte: Scarpetta S. (2002), "Riforme della regolamentazione, produttività e occupazione: confronto internazionale e la sfida per l'Italia", in La competitività dell'Italia: Regole per il mercato, a cura di Baldassarri M., Galli G., Piga G., Il Sole 24 Ore, Milano.

Privatizzazioni

(in % del Pil)*

Operazioni effettuate	Francia	Germania	Spagna	Regno Unito	Italia
Controvalore delle cessioni	7,3	5,4	8,3	13,4	11,9
- Indebitamento trasferito	0,0	0,0	0,0	1,5	1,3
= Ricavo netto	7,3	5,4	8,3	11,9	10,6
- Cessioni non di controllo	2,2	4,0	0,1	0,0	5,5
Cessioni di controllo	5,2	1,4	8,2	11,9	5,1
di cui incerte:	0,2	0,1	0,1	0,0	0,0
Cessioni di controllo sicure	5,0	1,3	8,1	11,9	5,1
- Cessioni a Fondazioni	0,0	0,0	0,0	0,0	1,4
= Privatizzazioni "effettive"	5,0	1,3	8,1	11,9	3,7

* Queste percentuali sono ottenute sommando i rapporti fra incassi da privatizzazione e Pil dei vari anni in cui si è privatizzato (ovvero 1984-96 per il Regno Unito, 1986-88 e 1993-2001 per la Francia, 1986-88 e 1992-2001 per la Spagna, 1991-2001 per la Germania, 1992-2001 per l'Italia).

Fonte: elaborazioni Csc su dati Ministero del Tesoro italiano, inglese, francese e spagnolo, Mediobanca e Bloomberg. Per la Germania i dati sono di fonte Ifr e Ocse.

Dimensione del mercato mobiliare e del sistema bancario, 2000

(valori assoluti e in % del Pil)

Paesi	Attività finanziarie complessive							Sistema bancario ³		
	Totale	Obbligazioni		Capitaliz- zazione	Titoli azionari ²			Totale	Attività	Depositi
		Totale	Private ¹		Nazionali					
					numero	in % SpA				
Francia	188,1	91,5	49,0	96,6	1.021	0,7	1.185	258,2	71,5	
Germania	157,0	99,0	64,9	58,0	744	18,8	989	249,4	108,8	
Irlanda	183,1	100,0	76,3	83,1	76	n.d.	96	n.d.	n.d.	
Italia	182,5	119,8	36,2	62,7	237	0,7	242	143,1	42,2	
Paesi Bassi	311,2	160,0	118,7	151,2	234	23,1	392	330,1	120,6	
Spagna	145,9	66,9	17,6	79,0	1.023	n.d.	1.036	170,8	92,4	
Area Euro	180,2	102,8	54,8	77,4	4.708	n.d.	5.793	196,8	n.d.	
Regno Unito	271,9	101,4	72,1	170,5	2.428	19,6	2.929	296,1	178,3	
Stati Uniti	327,9	175,0	90,8	152,9	7.124	n.d.	8.094	72,9	48,1	

¹ Totale titoli obbligazionari, esclusi quelli del debito pubblico.

² Mercati principali e paralleli. La capitalizzazione si riferisce alle sole società nazionali.

³ I dati sono relativi al 1999.

Fonte: Fibv, Bri, Ifs, Ocse (Bank profitability), Banca d'Italia.

Attività degli investitori istituzionali

(valori assoluti e %)

Paesi	Attività totali		Distribuzione delle attività (totale = 100)				
	in miliardi di \$	in % del Pil	Azioni		Obbligazioni	Contante e altro	Immobili
			Nazionali	Estere			
Fondi Pensione (giugno 1999)							
Stati Uniti	6.971	76	61	n.d.	25	14	n.d.
Europa	3.649	40	47	15	36	8	9
Area Euro	1.421	20	29	13	49	10	13
Francia	64	4	12	2	68	18	2
Germania	294	13	15	5	45	33	7
Irlanda	46	47	69	44	22	4	5
Italia	25	2	16	0	35	1	48
Paesi Bassi	607	141	39	20	54	2	5
Svizzera	306	117	27	9	39	9	25
Regno Unito	1.445	101	72	18	17	8	3
Assicurazioni (dicembre 1999)							
Stati Uniti	3.958	48	31	n.d.	53	17	n.d.
Europa	4.589	53	31	n.d.	39	30	n.d.
Area Euro	2.355	36	19	n.d.	41	40	n.d.
Francia	715	50	19	n.d.	72	9	n.d.
Germania	821	38	22	n.d.	12	65	n.d.
Irlanda	41	49	51	n.d.	31	18	n.d.
Italia	204	17	7	n.d.	67	25	n.d.
Paesi Bassi	243	64	18	n.d.	22	61	n.d.
Svizzera	219	83	16	n.d.	38	47	n.d.
Regno Unito	1.631	120	50	n.d.	33	16	n.d.
							segue

(segue)

Attività degli investitori istituzionali

(valori assoluti e %)

Paesi	Attività totali		Distribuzione delle attività (totale = 100)				
	in miliardi di \$	in % del Pil	Azioni		Obbligazioni	Contante e altro	Immobili
			Nazionali	Estere			
Fondi Comuni di Investimento (settembre 2000)							
Stati Uniti	6.497	79	60	n.d.	11	29	n.d.
Europa	2.430	28	49	29	21	31	n.d.
Area Euro	1.852	29	39	27	23	37	n.d.
Francia	682	48	29	14	16	54	n.d.
Germania	239	11	63	49	22	15	n.d.
Irlanda	83	100	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Italia	416	36	36	31	35	29	n.d.
Paesi Bassi	89	24	67	56	17	15	n.d.
Svizzera	80	31	77	60	23	0	n.d.
Regno Unito	375	28	82	23	8	10	n.d.

Fonte: Federal Reserve Bank, W.M.Mercer, Msdw, Ocse, per i Fondi Pensione; Cea, Federal Statistical Release, per le Assicurazioni; Fefsi, Investment Company Institute, Ocse, per i Fondi comuni di investimento.

Composizione passivo imprese manifatturiere

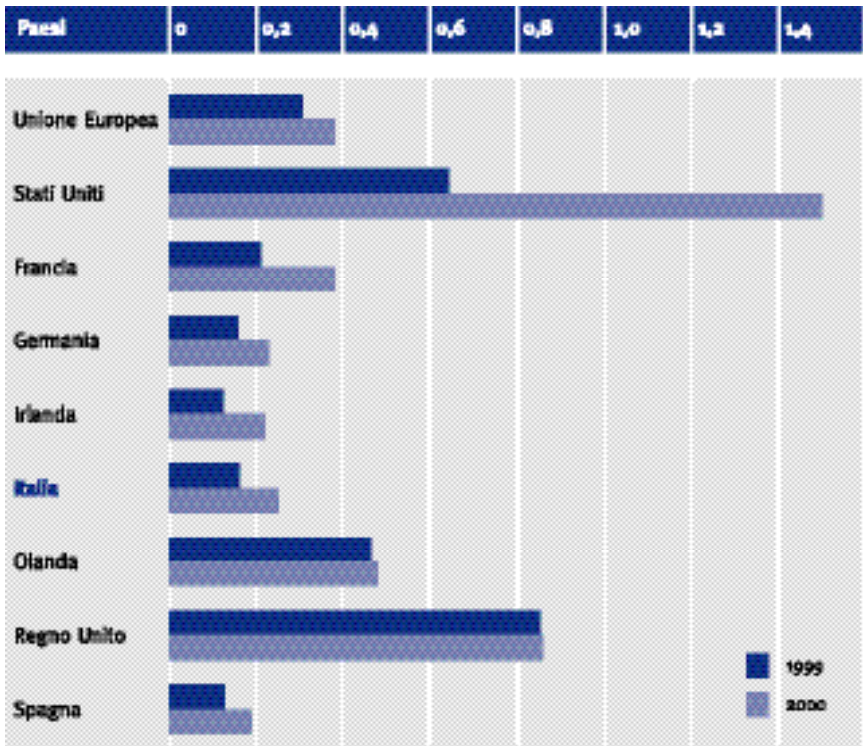
(valori percentuali medi, nel periodo)

Voci	Italia		Francia		Germania		Spagna	
	1991-94	1995-99	1991-94	1995-99	1991-94	1995-98	1991-94	1995-99
Debiti a breve termine	52,2	51,7	39,5	39,6	31,3	30,6	44,8	41,6
di cui:								
- bancari	16,6	14,7	4,8	3,7	4,4	3,7	12,6	7,7
- commerciali	22,5	24,3	18,3	19,6	7,5	7,1	18,8	21,2
Debiti a lungo termine	11,6	11,6	19,5	16,9	6,4	5,2	13,8	9,7
di cui:								
- bancari	7,2	6,9	5,7	4,3	3,7	2,8	7,3	5,2
- altri debiti finanziari	2,9	3,0	11,1	10,0	n.d.	n.d.	4,6	3,2
Fondi rischi	7,6	7,8	5,4	5,1	31,9	31,9	4,9	4,8
di cui:								
- passività verso i dipendenti	5,8	5,3	n.d.	n.d.	15,4	16,1	2,7	1,9
Altre passività	1,5	0,9	0,6	0,7	0,2	0,2	0,5	0,3
Capitale e riserve	27,2	28,0	35,0	37,7	30,2	32,1	36,1	43,6
Totale passivo	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

Fonte: elaborazioni Csc su dati Bach.

Investimenti in capitale di rischio¹, 1999-2000

(in % del Pil)



¹ Include le attività di venture capital (finanziamento dell'avvio di impresa) e le operazioni di buy-out (relative alle fasi successive).

Fonte: Evca, Pricewaterhouse Coopers.

Qualità della burocrazia

Tempo speso dai manager nei rapporti con la Pubblica amministrazione ²		In media la competenza del personale nel settore pubblico è superiore a quella del settore privato ³		Avviare una nuova attività imprenditoriale è semplice ⁴		La burocrazia costituisce un fattore di ostacolo all'attività d'impresa ⁵	
Paesi	Ranking ¹	Paesi	Ranking ¹	Paesi	Ranking ¹	Paesi	Ranking ¹
Finlandia	1	Giappone	3	Stati Uniti	3	Finlandia	2
Regno Unito	2	Irlanda	7	Olanda	7	Irlanda	5
Giappone	5	Francia	8	Regno Unito	9	Svezia	6
Danimarca	9	Danimarca	9	Finlandia	11	Danimarca	8
Svezia	11	Regno Unito	11	Svezia	14	Olanda	10
Belgio	12	Canada	12	Canada	16	Canada	11
Canada	20	Finlandia	13	Irlanda	17	Austria	14
Germania	21	Olanda	16	Danimarca	22	Spagna	17
Stati Uniti	22	Austria	25	Belgio	26	Germania	19
Olanda	23	Svezia	27	Germania	28	Stati Uniti	21
Irlanda	24	Germania	30	Grecia	30	Regno Unito	25
Austria	25	Belgio	31	Spagna	35	Belgio	28
Spagna	27	Stati Uniti	32	Giappone	36	Giappone	29
Francia	33	Portogallo	39	Portogallo	42	Grecia	35
Grecia	35	Spagna	40	Italia	44	Portogallo	36
Portogallo	37	Italia	49	Austria	45	Italia	42
Italia	40	Grecia	52	Francia	50	Francia	44

¹ I ranking riportano la posizione in classifica rispetto ai 59 paesi oggetto dell'indagine.

² Range risposte: poco/molto: 1-4.

³ Range risposte: poco/molto d'accordo: 1-7.

⁴ Il ranking riporta la posizione in classifica rispetto ai 48 paesi oggetto dell'indagine.

⁵ Range risposte: negativo/positivo: 0-10.

Fonte: The Global Competitiveness Report, Wef; World Competitiveness Yearbook, Imd, per l'ultimo ranking.

Giustizia civile: durata media e costo dei processi, 1996

Paesi	Grado di giudizio (numero di mesi)				Costo totale* (in % del valore del contendere)	
	I grado	II grado	III grado	totale	50000 Ecu	200000 Ecu
Austria	12	11	11	34	23,7	12,6
Portogallo	21	9	9	39	14,8	3,7
Danimarca	8	18	18	44	24,4	16,0
Svezia	12	12	24	48	51,0	12,8
Germania	8	12	30	50	35,8	19,7
Regno Unito	14	14	24	52	206,0	51,5
Olanda	18	18	18	54	24,3	11,0
Finlandia	8	24	24	56	20,4	5,2
Belgio	12	30	30	72	27,1	15,7
Spagna	18	24	36	78	34,4	22,5
Francia	12	12	65	89	25,5	7,4
Irlanda	24	30	36	90	130,0	40,0
Grecia	36	36	36	108	10,5	6,3
Italia	36	40	40	116	24,3	6,1
Media UE	17	21	30	69	44,8	15,7

* Il costo complessivo comprende il costo di assistenza legale e le spese processuali, nell'ipotesi di procedimenti che percorrono tutti e tre i gradi di giurisdizione. I processi cui ci si riferisce sono quelli di cognizione civile ordinaria.

Fonte: Commissione Europea; Marchesi, D. (2002), Efficienza della giustizia civile e sistema economico in Italia e in Europa, in Competitività dell'Italia, Le istituzioni a cura di Orazio M.Petracca, Ed. Sole24 ore, Milano.

Istruzione: rapporto studenti/docenti per tipo di scuola, 1999

(valori %)

Paesi	Primaria	Secondaria di I grado	Secondaria di II grado	Terziaria ¹
Austria	14,5	9,6	10,0	15,0
Belgio (Com. fiamminga)	13,9	n.d.	8,82	18,1
Canada	18,7	18,7	20,0	n.d.
Danimarca	10,6	11,6	13,2	n.d.
Finlandia	17,4	10,6	16,6	15,7
Francia	19,6	12,9	12,7	16,9
Germania	21,0	16,4	12,4	12,3
Grecia	13,5	10,6	10,7	26,0
Irlanda	21,6	n.d.	14,6 ²	17,3
Italia	11,3	10,3	10,2	24,8-11,2³
Norvegia	12,6	10,1	9,9	13,4
Olanda	16,6	n.d.	17,7 ²	12,0
Regno Unito	22,5	17,4	12,4	18,5
Spagna	15,4	n.d.	12,9 ²	16,4
Svezia	13,3	13,3	15,5	9,5
Stati Uniti	16,3	16,8	14,5	14,0

¹ L'istruzione terziaria complessiva include i programmi di tipo B e di tipo A. La classificazione dell'Unesco Isced-97 divide l'istruzione terziaria in due livelli: a) la formazione fornita da scuole professionali non universitarie (tipo B); b) i programmi d'istruzione universitaria in senso stretto (tipo A).

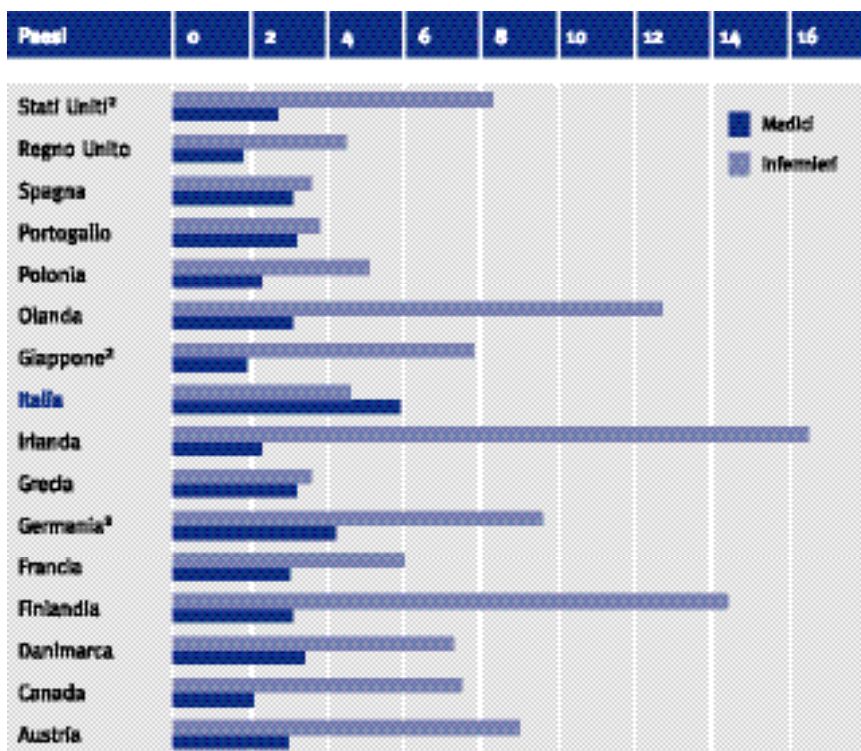
² I dati riguardano il livello di istruzione secondaria complessiva.

³ Il rapporto diviene pari a 11,2 se si considerano solo gli studenti che effettivamente frequentano a tempo pieno. Cfr. Perotti R.(2002), The Italian University System: Rules vs. Incentives, European University Institute.

Fonte: Ocse.

Sanità: medici e infermieri¹ per abitante, 1999

(valori assoluti per mille abitanti)



¹ I dati includono i medici che effettivamente esercitano la professione di medico a tempo pieno negli istituti pubblici e privati, con esclusione di Finlandia, Italia e Spagna i cui dati includono i medici abilitati a esercitare la professione.

I dati sugli infermieri includono quelli che esercitano la professione in ospedali pubblici e privati, cliniche e altre strutture. I dati della Finlandia includono tutti gli infermieri abilitati a esercitare la professione.

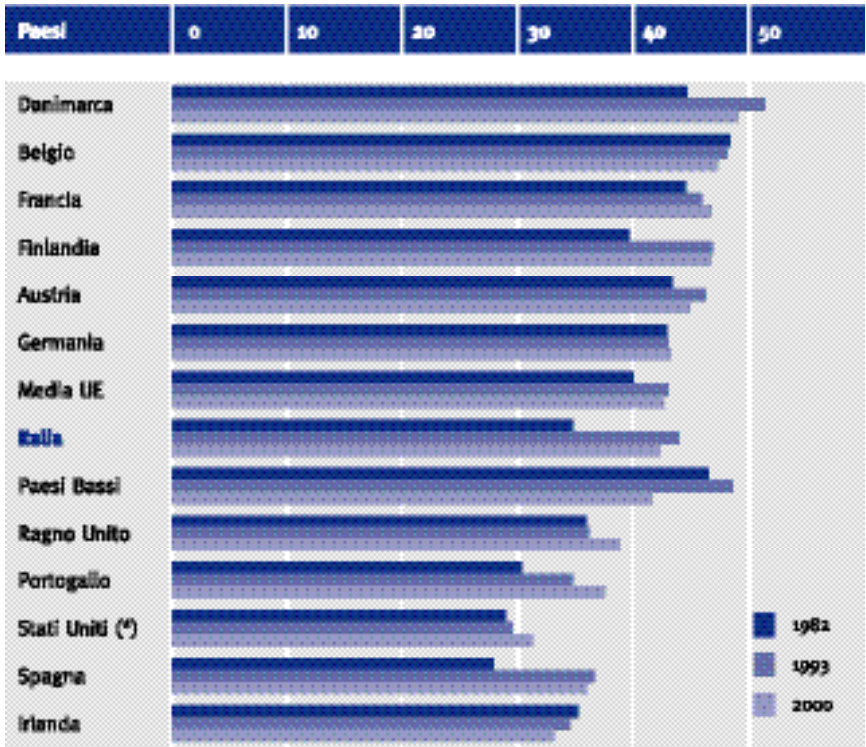
² 1998.

³ I dati della Francia sono del 1998 per i medici e del 1997 per gli infermieri. I dati della Grecia per gli infermieri sono del 1997.

Fonte: Ocse.

Pressione fiscale e contributiva complessiva

(entrate tributarie e contributive in % del Pil)



(*) Al netto delle imposte in conto capitale; ultimo anno disponibile 1997.

Fonte: Banca d'Italia.

Aliquote medie di prelievo sui redditi d'impresa

(valori %)

Paesi	1970	1980	1990	1998	Paesi	1970	1980	1990	1998
In % margine operativo lordo					In % margine operativo netto				
Austria	15,5	16,9	17,5	19,2	Austria	30,4	65,9	46,4	47,6
Belgio	16,0	21,3	20,1	23,8	Belgio	31,0	54,3	42,2	55,1
Finlandia	14,6	13,2	15,2	24,3	Finlandia	27,0	35,9	58,5	48,0
Francia	15,5	17,7	17,9	21,6	Francia	25,6	49,1	35,0	40,5
Germania	18,3	19,0	16,2	15,4	Germania	30,9	39,8	28,5	30,0
Irlanda	26,9	18,5	18,9	20,5	Irlanda	51,0	41,7	28,0	28,2
Italia*	11,9	15,8	22,7	25,5	Italia*	21,7	31,4	44,4	46,1
Lussemburgo	13,7	27,4	31,0	34,3	Lussemburgo	23,0	87,4	63,5	56,4
Olanda	19,5	22,5	21,5	24,3	Olanda	39,2	65,9	43,9	48,9
Portogallo	9,2	8,2	18,0	22,1	Portogallo	12,3	11,1	23,2	28,6
Spagna	8,9	11,6	19,9	18,5	Spagna	18,4	24,7	33,6	29,8
Area dell'Euro	15,5	17,5	18,8	20,2	Area dell'Euro	27,3	42,4	36,6	38,2
Danimarca	23,3	20,9	23,1	28,4	Danimarca	52,0	76,5	61,2	62,0
Grecia	9,2	8,6	12,4	20,3	Grecia	12,8	12,3	19,7	32,4
Svezia	20,1	17,8	22,4	28,5	Svezia	38,0	43,5	60,9	58,8
Regno Unito	35,2	31,8	34,4	34,1	Regno Unito	62,7	78,0	81,7	61,1
Unione Europea	19,0	19,7	21,3	22,9	Unione Europea	33,8	48,2	44,4	43,0
Giappone	19,0	30,1	29,5	23,5	Giappone	35,3	81,5	67,3	72,4
Stati Uniti	26,3	22,4	19,9	22,3	Stati Uniti	40,3	37,3	31,8	35,1

* Non include l'Irap.

Fonte: Martinez-Mongay (2000).

Aliquote di imposta sui redditi d'impresa

(in % base imponibile)

Paesi	Aliquota di base	Aliquote comprensive di sovrattasse e tasse locali	Aliquota di base	Aliquote comprensive di sovrattasse e tasse locali
	1989		2001	
Austria	30	30	34	34
Belgio	43	43	39	40,17
Danimarca	50	50	30	30
Finlandia	33	48	29	29
Francia	39	39	33,33	35,33
Germania	56	63,3	25	39,36
Grecia ¹	46	46	25-35-37,5	25-35-37,5
Irlanda ²	43 (10)	43 (10)	20 (10)	20 (10)
Italia³	36	46,4	19-36	23,25-40,25
Italia⁴		46,6		32,4-49,4
Lussemburgo	34	34,68	30	37,5
Paesi Bassi ⁵	35	35	30-35	30-35
Portogallo	36,5	40,15	32	35,2
Spagna	35	35	35	35
Svezia	40	52	28	28
Regno Unito ⁶	35 (25)	35 (25)	20-30	20-30
Giappone	40/35	46,92/41,06	30	42
Stati Uniti	34	39,9	35	40

¹ L'aliquota del 25% si applica alle società in nome collettivo e alle società in accomandita semplice. L'aliquota del 35% si applica alle società per azioni quotate in borsa e alle società a responsabilità limitata. L'aliquota del 37,5% alle società per azioni non quotate, alle banche e agli istituti di credito che operano come cooperative e filiali di istituti esteri.

² L'aliquota del 20% è quella ordinaria; l'aliquota del 10% si applica alle imprese manifatturiere. Ricordiamo però che si applica un'aliquota del 12,5% quando i redditi commerciali non superino le 200.000 lire irlandesi.

³ Nel calcolo dell'aliquota complessiva non si tiene conto che la base imponibile Irap colpisce in realtà tutte le componenti del valore aggiunto, tra cui il costo del lavoro e gli oneri finanziari netti. Ricordiamo che l'utilizzo dell'aliquota al 19% nel 2001, è limitato dal congelamento della Dit.

⁴ Confronto tra aliquote effettive in rapporto agli utili prima della riforma Visco (1997), calcolate considerando Irap, Ilor, imposta patrimoniale e contributi sanitari e aliquote effettive dopo la riforma, che comprendono Irap e tutta l'Irap (non solo la parte che grava sugli utili). Per la metodologia si è seguito il Rapporto "Previsioni dell'economia italiana", Csc, ottobre 2000.

⁵ L'aliquota del 30% si applica sui primi 50.000 NLG di profitti tassabili.

⁶ L'aliquota del 20% si applica alle imprese con profitti compresi tra 50.000 e 300.000 sterline.

BUSINESS ENVIRONMENT

note

RISORSE

1. Popolazione

Popolazione: proiezioni al 2025

Tasso di natalità

Indice di dipendenza della popolazione anziana

Immigrazione

Densità della popolazione sul territorio

Stato di salute

2. Capitale umano

Competenze alfabetiche

Popolazione per titolo di studio

Diplomati livello terziario per tipo di diploma

Abilità scolastica studenti scuola secondaria: lettura

Abilità scolastica studenti scuola secondaria: matematica

Abilità scolastica studenti scuola secondaria: scienze

3. Infrastrutture e trasporti

Dotazione complessiva di infrastrutture

Trasporto merci su strada

Dimensione dei terminal containers nei principali porti europei

Trasporto ferroviario

4. Infrastrutture ICT

Tecnologie di banda larga

Telefonia mobile

Tecnologie di trasmissione

Internet host

RISORSE

1. Popolazione. Tabella 33

Popolazione: proiezioni al 2025

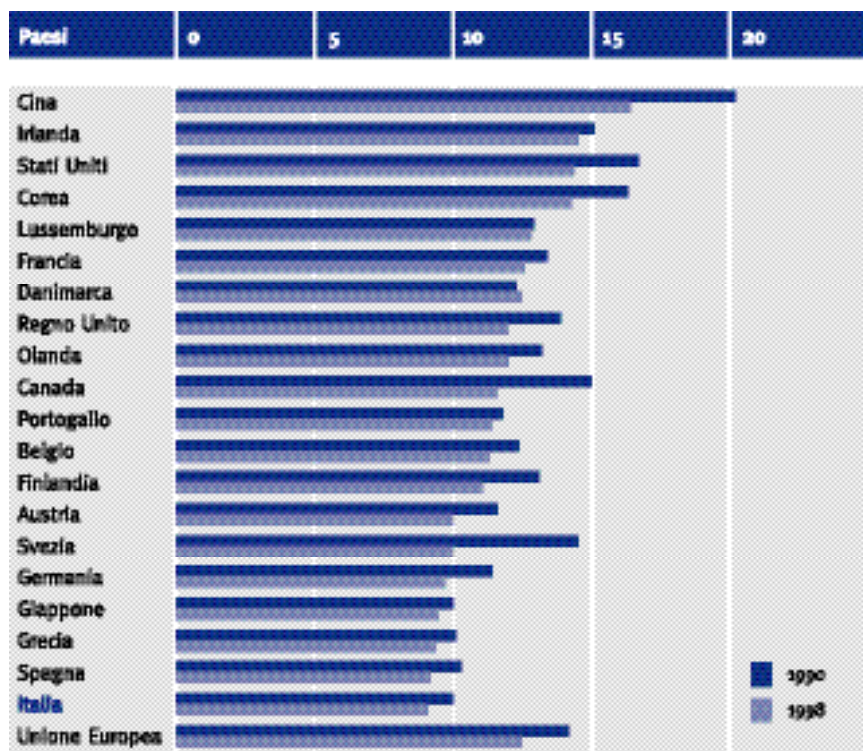
(valori assoluti in unità)

Paesi	2025	2020	2015	2010	2005	2000	1999	1996
Austria	8.364.769	8.354.233	8.324.435	8.282.735	8.226.769	8.148.644	8.129.955	8.066.378
Belgio	10.331.469	10.338.171	10.336.430	10.328.233	10.297.494	10.229.320	10.210.920	10.151.391
Danimarca	5.612.688	5.567.965	5.532.164	5.496.421	5.435.815	5.340.512	5.318.438	5.251.027
Finlandia	5.176.470	5.222.494	5.239.460	5.233.104	5.208.604	5.172.121	5.162.776	5.128.205
Francia	64.176.845	63.452.929	62.647.964	61.720.852	60.641.577	59.411.758	59.146.337	58.326.507
Germania	76.567.197	78.444.584	79.864.210	81.035.528	81.777.449	82.181.647	82.095.569	81.727.642
Irlanda	3.966.226	3.947.274	3.900.875	3.831.733	3.755.368	3.674.234	3.657.617	3.607.031
Italia	54.782.293	55.939.119	56.884.585	57.494.525	57.601.835	57.455.736	57.415.320	57.332.996
Norvegia	4.922.666	4.830.644	4.739.842	4.656.327	4.568.433	4.464.859	4.441.839	4.369.957
Olanda	17.080.589	16.898.399	16.695.309	16.470.338	16.179.669	15.801.097	15.719.965	15.493.889
Regno Unito	61.141.954	61.081.864	60.790.212	60.351.609	59.853.706	59.287.020	59.155.649	58.697.300
Spagna	n.d.	39.330.984	39.680.187	39.799.870	39.671.938	39.441.679	39.394.258	39.241.933
Svezia	9.294.065	9.222.170	9.125.399	9.042.717	8.969.901	8.893.847	8.879.727	8.844.499
Svizzera	7.584.016	7.552.745	7.498.722	7.443.288	7.389.501	7.243.642	7.202.403	7.094.162

Fonte: Eurostat.

Tassi di natalità

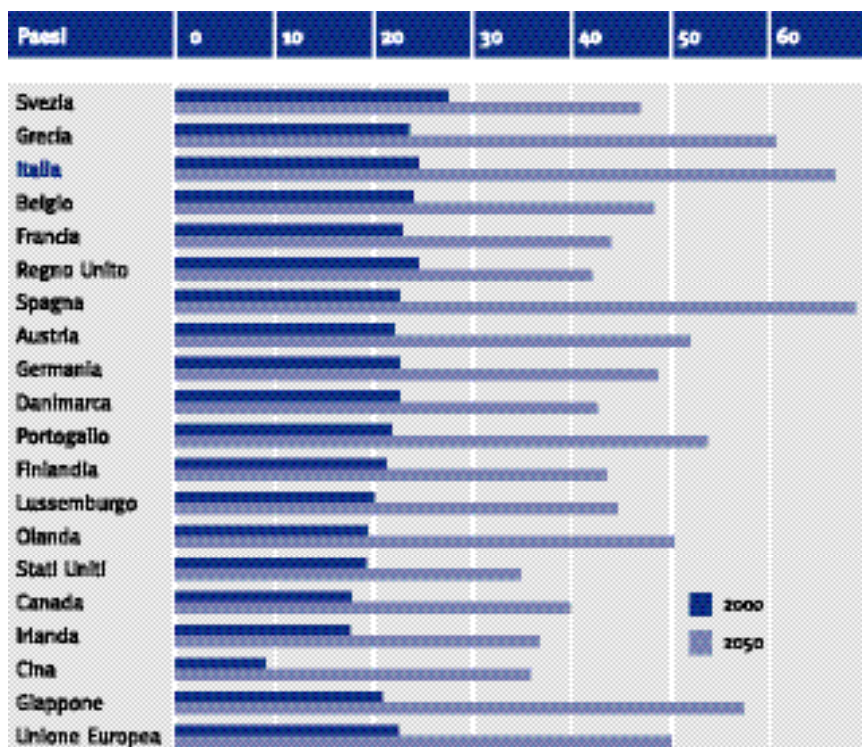
(nati per 1000 abitanti)



Fonte: Wefa.

Indice di dipendenza della popolazione anziana

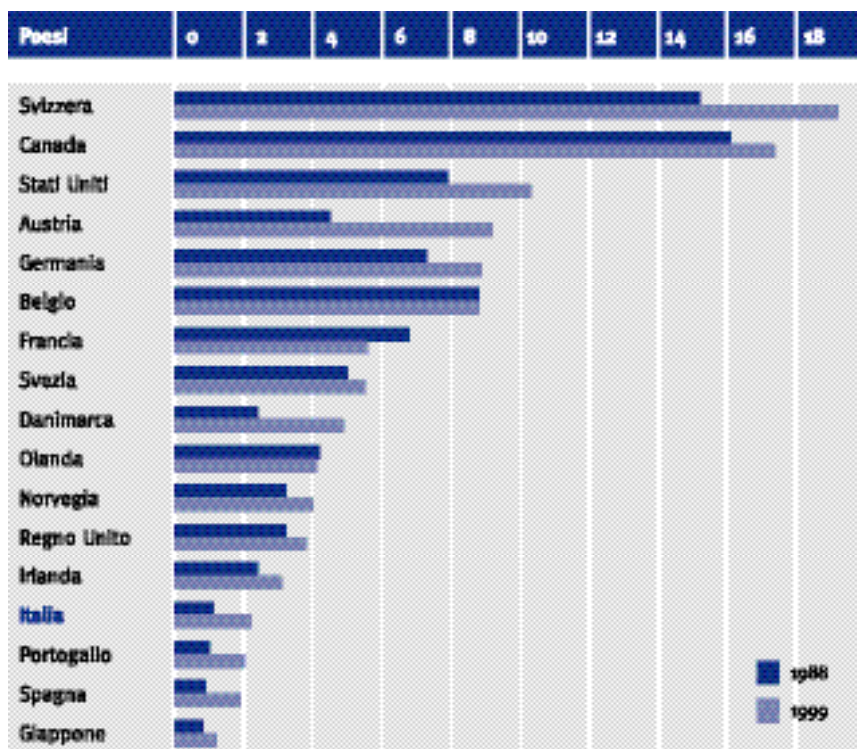
(rapporto tra la popolazione con più di 64 anni su popolazione 15-64)



Fonte: Wefa, United Nations.

Immigrazione

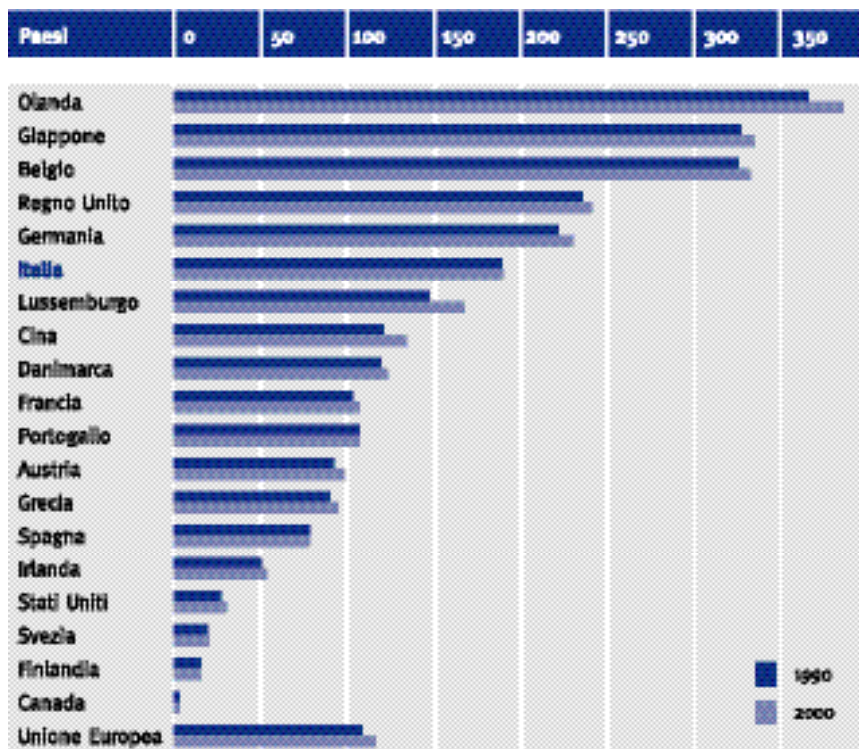
(popolazione straniera in % della popolazione totale)



Fonte: Ocse.

Densità della popolazione sul territorio

(abitanti per Km²)



Fonte: Wefa.

RISORSE

1. Popolazione. Tabella 34

Stato di salute, 1999

(aspettativa di anni di vita in buona salute e valori%)

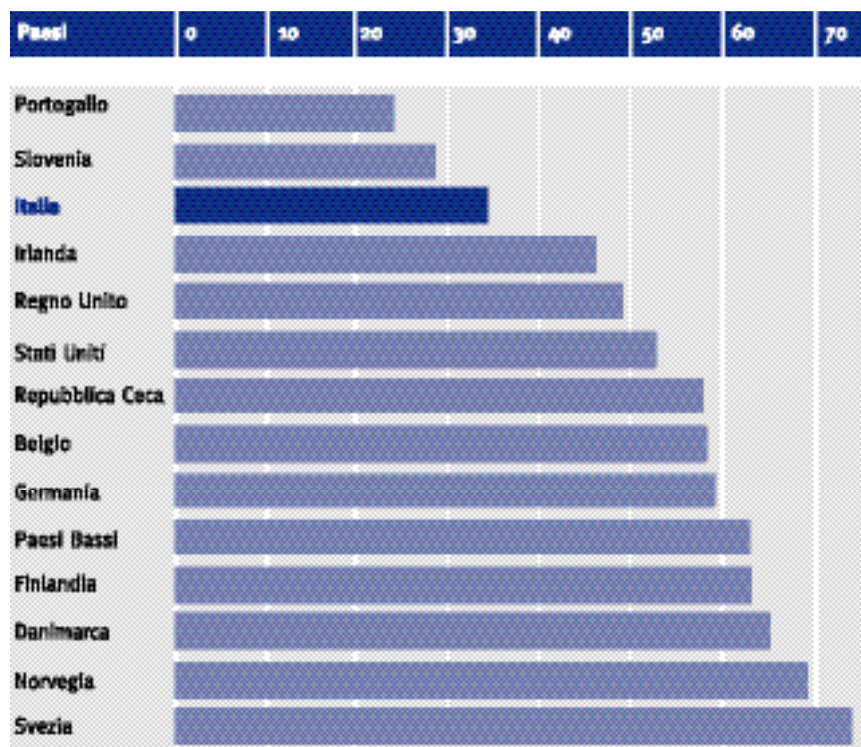
Paesi	Maschi			Femmine		
	Alla nascita	A 60 anni di età	% anni in cattiva salute(*)	Alla nascita	A 60 anni di età	% anni in cattiva salute(*)
Australia	70,8	16,8	7,8	75,5	20,2	8,1
Francia	69,3	16,8	7,5	76,9	21,7	8,0
Svezia	71,2	16,8	7,7	74,9	19,6	8,5
Spagna	72,8	16,8	7,3	75,7	20,1	7,7
Italia	70,0	16,2	7,1	75,4	19,9	8,2
Grecia	70,5	16,9	6,7	74,6	18,8	7,4
Svizzera	69,5	16,0	8,1	75,5	20,6	9,1
Monaco	68,5	16,4	8,3	76,3	21,5	8,7
Andorra	69,3	16,3	8,0	75,2	20,0	8,5
San Marino	69,5	15,7	7,7	75,0	19,6	8,6
Canada	70,0	16,0	8,1	74,0	18,9	9,6
Olanda	69,6	15,4	7,2	74,4	19,7	8,2
Regno Unito	69,7	15,7	6,7	73,7	18,6	7,5
Norvegia	68,8	15,1	8,4	74,6	19,7	9,2
Belgio	68,7	15,8	7,8	74,6	19,6	8,2
Austria	68,8	15,2	7,5	74,4	18,7	7,4
Lussemburgo	68,0	15,8	8,7	74,2	19,7	8,8
Islanda	69,2	14,9	9,0	72,3	17,0	10,0
Finlandia	67,2	14,5	8,4	73,7	18,5	8,6
Malta	68,4	14,8	9,6	72,5	17,3	10,3
Germania	67,4	14,3	8,6	73,5	18,5	8,3
Israele	70,4	15,6	9,3	71,6	16,9	10,4
Stati Uniti	67,5	15,0	8,6	72,6	18,4	8,8
Cipro	68,7	15,9	8,2	70,9	17,3	10,0

(*) Anni equivalenti vissuti in cattivo stato di salute in % della speranza di vita.

Fonte: Who.

Competenze alfabetiche 1994-96*

(quota di popolazione con competenze medio alte)



* I dati si riferiscono agli anni tra il 1994 e il 1996, secondo i paesi. Le competenze alfabetiche funzionali (literacy) sono misurate in base alla capacità di trovare uno o più elementi di informazione in vari tipi di testi scritti.

Fonte: elaborazioni Confindustria su dati Ocse e Cede.

Popolazione per titolo di studio, 1999

(composizione % secondo il più elevato livello di istruzione completato)

Paesi	Primaria e secondaria inferiore	Secondaria superiore	Post-secondaria non terziaria	Istruzione terziaria*		Totale
				Totale	di cui istruzione terziaria di tipo universi- tario	
Canada	20	28	13	39	20	100
Stati Uniti	13	51	x	35	8	100
Finlandia	28	40	x	31	17	100
Svezia	23	48	x	29	16	100
Danimarca	20	54	x	27	20	100
Belgio	43	31	x	26	14	100
Regno Unito	18	57	x	25	8	100
Svizzera	18	58	x	24	9	100
Germania	19	53	5	23	10	100
Olanda	35	42	x	22	2	100
Francia	38	41	x	21	10	100
Irlanda	49	30	x	21	10	100
Spagna	65	14	x	21	6	100
Grecia	50	27	5	18	6	100
Austria	26	57	6	11	5	100
Portogallo	79	11	x	10	3	100
Italia	57	30	4	9	x	100

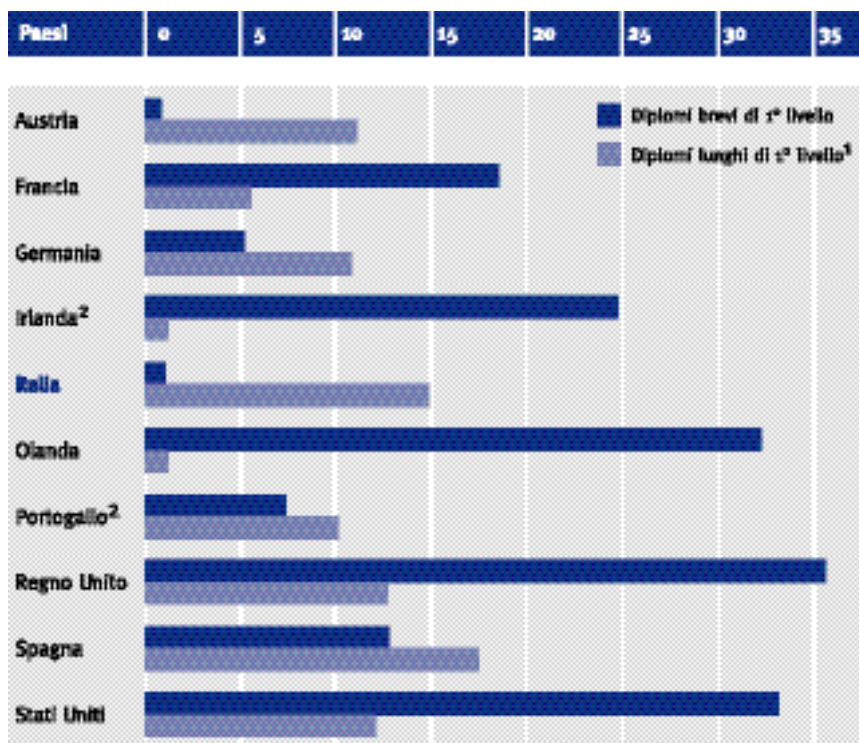
* L'istruzione terziaria complessiva include i programmi di tipo B e di tipo A. La classificazione dell'Unesco Isced-97 divide l'istruzione terziaria in due livelli: a) la formazione fornita da scuole professionali non universitarie (tipo B); b) i programmi d'istruzione universitaria in senso stretto (tipo A).

x= I dati sono inclusi in un'altra categoria.

Fonte: Ocse.

Diplomati livello terziario per tipo di diploma, 1999

(numero di diplomati per 100 persone di età corrispondente)



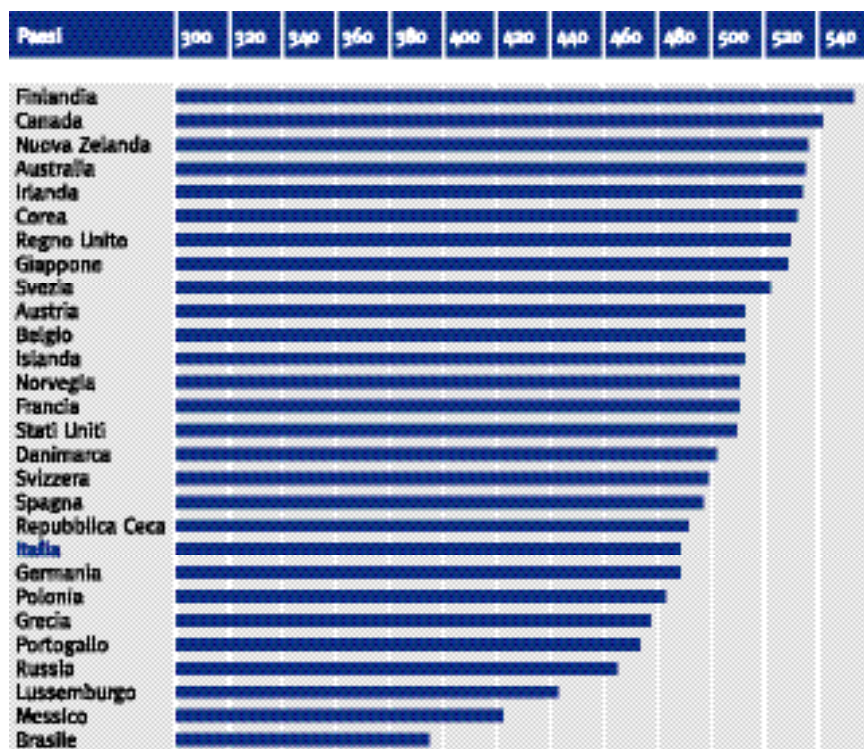
¹ I dati per Regno Unito e Stati Uniti si riferiscono ai corsi brevi di secondo livello (es. master).

² 1998.

Fonte: Ocse.

Abilità scolastica studenti scuola secondaria*: lettura

(media Ocse = 500)

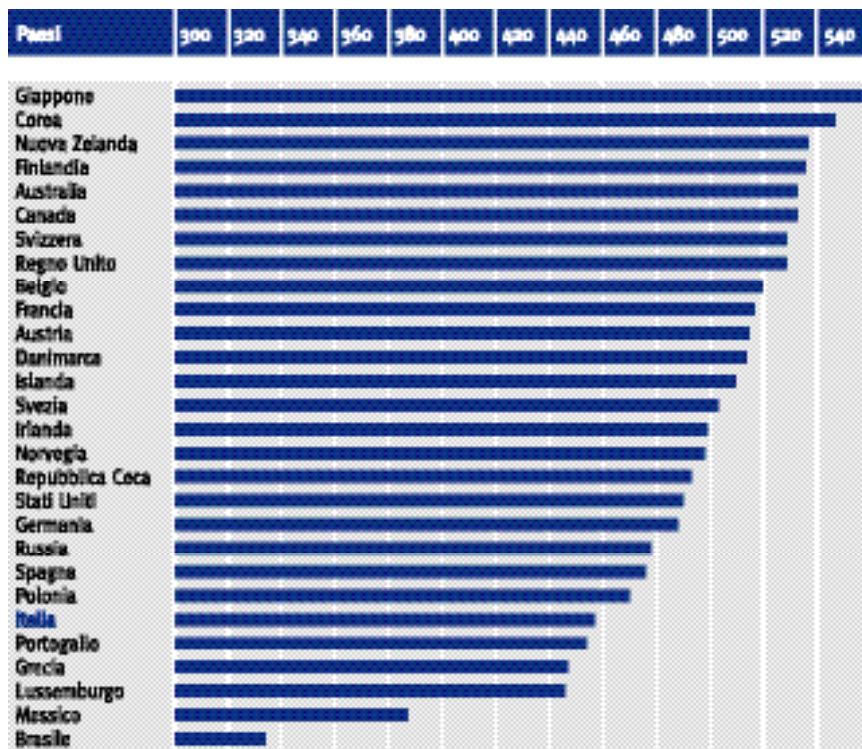


* Studenti di 15 anni di età.

Fonte: Ocse.

Abilità scolastica studenti scuola secondaria*: matematica

(media Ocse = 500)

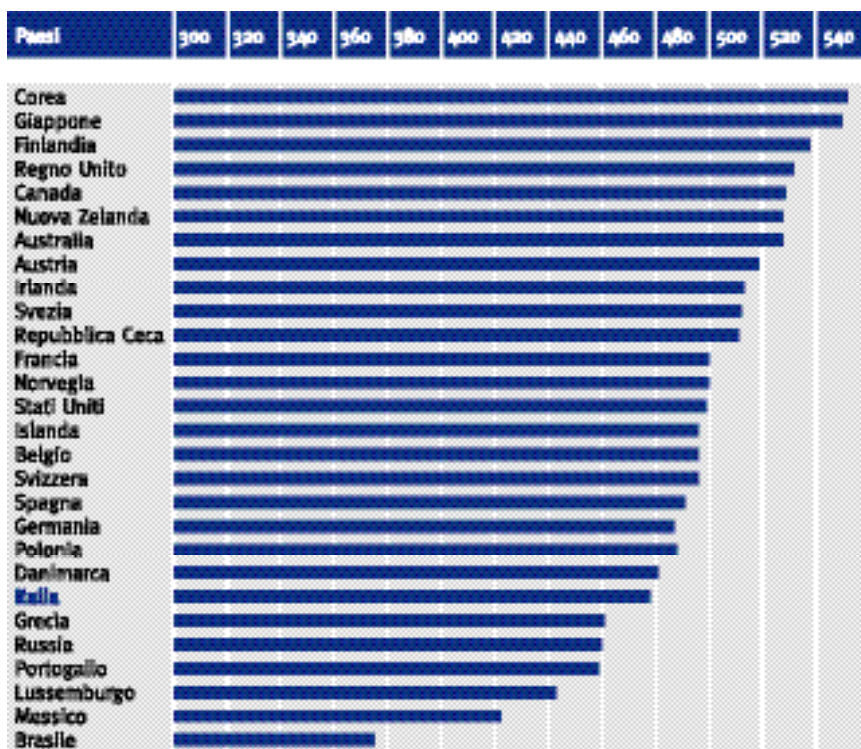


* Studenti di 15 anni di età.

Fonte: Ocse.

Abilità scolastica studenti scuola secondaria*: scienze

(media Ocse = 500)

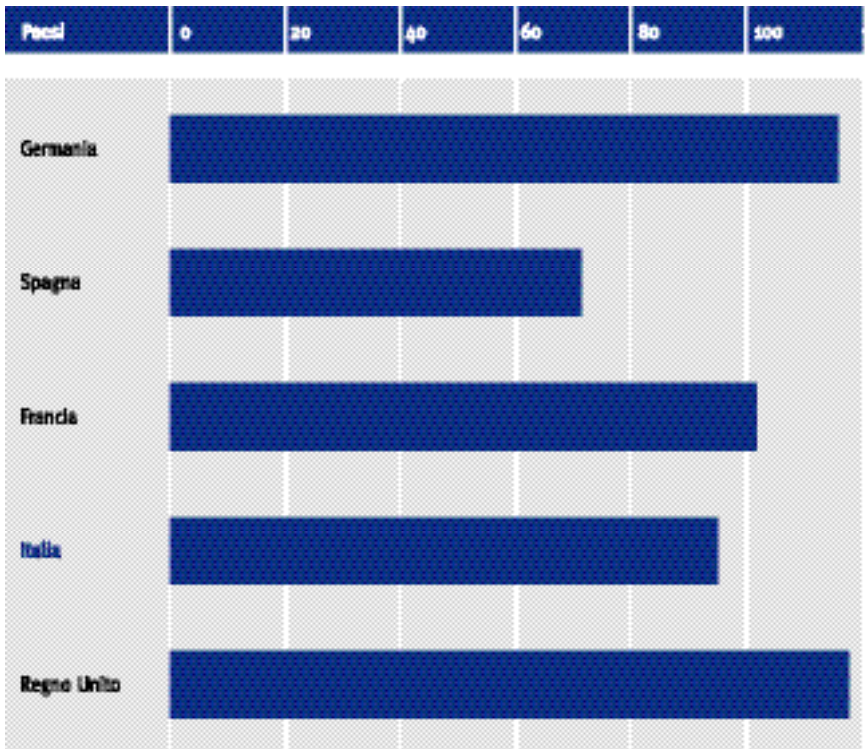


* Studenti di 15 anni di età.

Fonte: Ocse.

Dotazione complessiva di infrastrutture*, 1995

(indicatore sintetico di dotazione infrastrutturale - media UE5 = 100)



*Sono state considerate quattro categorie di infrastrutture principali: trasporti, energia, comunicazioni e istruzione. Gli indicatori elementari sono stati rapportati a una numerario rappresentativo della dimensione territoriale (superficie o popolazione).

Fonte: elaborazioni Di Palma, Mazziotta su dati Confindustria, Ecoter.

Trasporto merci su strada, 1996

(valori assoluti e %)

Paesi	Occupazione del settore in % del totale	Quota del trasporto su strada sul totale del trasporto merci	Numero di occupati per impresa	Valore aggiunto per addetto	Fatturato per addetto	Fatturato per impresa
migliaia di dollari						
Austria	1,0	40,7	7,8	59.4	117.9	921.2
Belgio	1,1	68,4	4,6	64.7	238.0	1101.5
Francia	1,2	74,8	7,3	42.2	109.2	803.2
Germania	0,6	66,1	4,2	n.d.	144.9	622.0
Giappone	1,8	92,4	25,4	n.d.	92.1	2346.0
Italia	1,2	85,6	2,4	35.6	106.6	260.7
Olanda	1,8	49,6	12,7	50.2	95.0	1212.3
Portogallo	0,6	87,4	2,7	n.d.	57.0	157.4
Regno Unito	0,9	84,8	6,3	46.9	101.3	639.5
Spagna	1,8	84,8	1,9	32.3	60.6	119.3
Stati Uniti	1,3 ¹	28,5	22,2 ²	58.7 ¹	n.d.	n.d.
Unione Europea	1,1	73,4	3,8	51.5	101.2	392.4

¹ 1997² 1998

Fonte: Ocse.

Dimensioni dei terminal containers nei principali porti europei, 2001

(valori assoluti)

Porti	Area totale (1.000 mq)	Lunghezza banchine (ml)
Brema (D)	2.690	5.246
Rotterdam (PB)	2.490	5.350
Amburgo (D)	2.300	4.500
Le Havre (F)	1.900	5.250
Anversa (B)	1.570	3.244
Valencia (S)	1.500	1.500
Marsiglia (F)	495	1.200
Taranto	1.000	1.800
Gioia Tauro	950	3.155
Genova	574	1.726
Ravenna	280	850
Trieste	270	650
Venezia	210	550
La Spezia	170	987
Livorno Sintermar	157	562
Napoli	135	635
Salerno	50	798

Fonte: Confitarma e Assoport.

Trasporto ferroviario, 2000

Paesi	Rete	Estensione della rete	Densità della rete per 1000 kmq	Viaggiatori km	Tonnellate km	Produttività economica del lavoro UT/addetti
		km	km	milioni		migliaia
Germania	DB AG	36.588	103	74.387	76.815	681
Francia	SNCF	32.515	59	69.571	55.448	714
Regno Unito	ATOC/EW&G	16.652	58	39.800	18.300	n.d.
Italia	FS	16.147	54	43.752	22.815	608
Spagna	RENFE	12.310	24	18.547	11.542	893

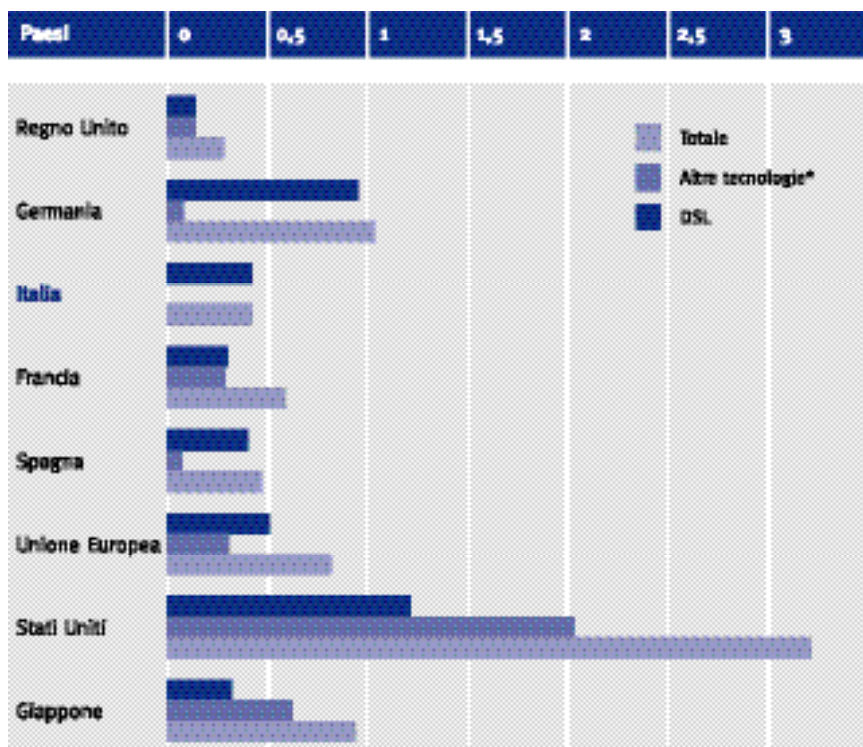
Paesi	Rete	Produttività tecnica del lavoro treni	Fatturato per Km (in euro)*	Fatturato per dipendente (in euro)*	Costo del lavoro per Km di rete (in euro)*	Costo del lavoro per addetto (in euro)*
		km/addetti	migliaia			
Germania	DB AG	4.429	537	89	254	41,8
Francia	SNCF	3.034	451	84	216	40,0
Regno Unito	ATOC/EW&G	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Italia	FS	3.004	432	64	284	41,9
Spagna	RENFE	4.976	130	48	84	30,7

* Valori relativi al 1999

Fonte: elaborazioni Confindustria su dati Fs SpA.

Tecnologie di banda larga, 2001

(numero di sottoscrittori in % della popolazione totale)

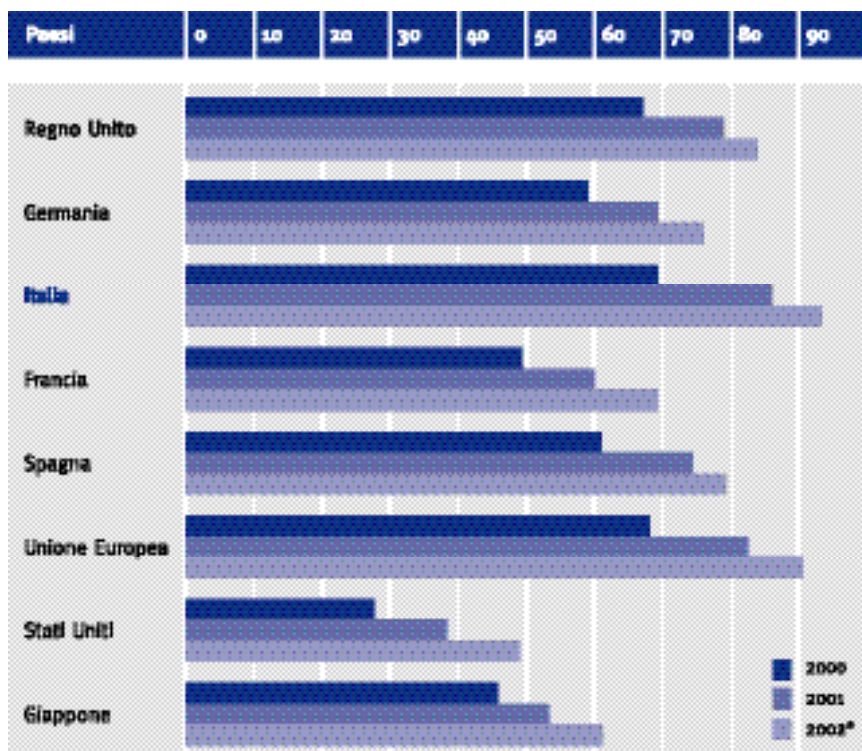


* Per altre tecnologie si intendono le reti in fibra e le reti via cavo.

Fonte: elaborazioni Confindustria su dati Ocse.

Telefonia mobile

(numero di sottoscrittori in % della popolazione totale)

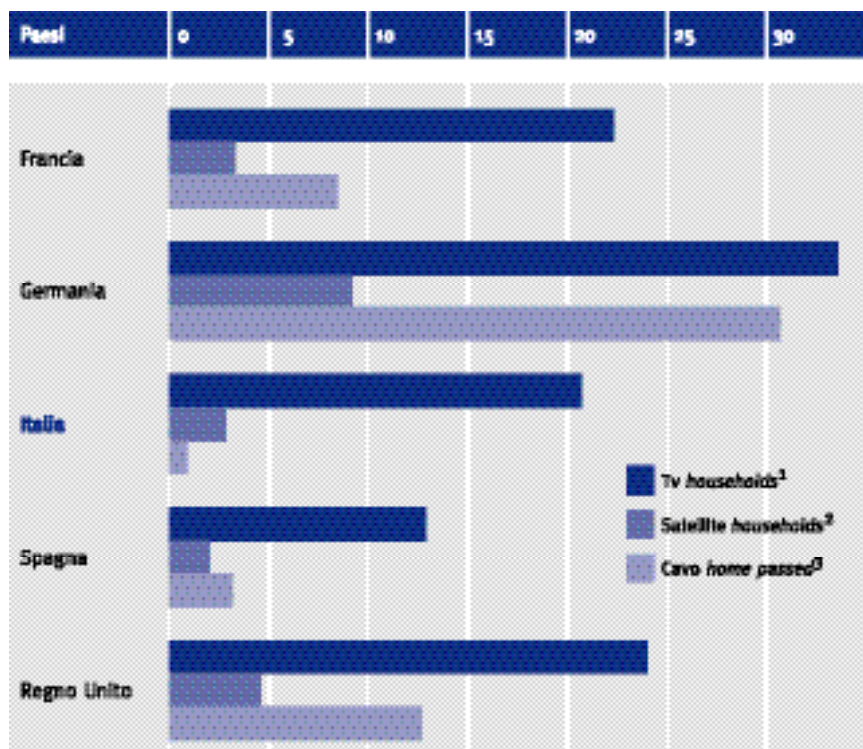


* Previsioni.

Fonte: elaborazioni Confindustria su dati Eito.

Tecnologie di trasmissione, 2000

(valori assoluti in milioni di unità)



¹ Tv households indica il numero delle famiglie dotate di almeno un Tv color.

² Satellite households indica il numero di famiglie con un'apparecchiatura di ricezione satellitare.

³ Cavo home passed indica il numero di unità residenziali allacciabili.

Fonte: Federcomin e Idc.

Internet host*, 2000-2001

(numero per 1000 abitanti)

Paesi	Luglio 2000	Luglio 2001	Variazione % 2000-2001
Stati Uniti	213,1	272,8	28,0
Finlandia	147,1	182,9	24,3
Canada	111,7	181,5	62,5
Svezia	98,0	176,7	80,3
Svizzera	98,0	176,7	80,3
Norvegia	106,0	129,4	22,1
Olanda	74,7	117,9	57,8
Nuova Zelanda	86,0	105,6	22,8
Danimarca	67,8	98,2	44,8
Australia	67,1	90,2	34,4
Regno Unito	47,7	69,4	45,5
Belgio	36,0	59,6	65,6
Austria	27,9	57,6	106,5
Germania	28,0	50,3	79,6
Giappone	28,2	48,1	70,6
Italia	25,1	40,4	61,0
Irlanda	27,8	34,2	23,0
Francia	18,2	27,3	50,0
Spagna	14,8	26,1	76,4
Grecia	10,8	17,4	61,1
Polonia	6,9	14,2	105,8
Portogallo	10,5	13,8	31,4
Messico	3,5	4,7	34,3

* Gli internet host indicano i domini di 1° livello.

Fonte: Eito

PROCESSI INNOVATIVI

1. R&S

Spesa totale per R&S
Spesa per R&S per tipo di esecutore
Spesa per R&S per fonte di finanziamento
Occupati nelle attività di R&S
Qualità delle pubblicazioni scientifiche

2. Trasferimento conoscenze

Spesa per information and communication technology
La bilancia tecnologica dei pagamenti
Domande di brevetto europeo
Diffusione personal computer nella scuola

3. Utilizzo di internet

Utenti internet
Acquisti on-line
Pmi: siti web ed e-commerce
Servizi pubblici on-line

4. Imprenditorialità

Creazione di nuove imprese
Crescita imprese quotate
Occupati per dimensione delle imprese

Spesa totale per R&S

(in % del Pil)



Fonte: Ocse.

Spesa per R&S per tipo di esecutore, 1999

(composizione %)



Fonte: Ocse.

Spesa per R&S per fonte di finanziamento, 1999

(composizione %)



Fonte: Ocse.

Occupati nelle attività di R&S

(valori %)

Paesi	Personale totale in % della forza lavoro				di cui Ricercatori in % del personale totale di ciascun settore			
	Totale	Imprese	Università	Enti pubblici	Totale	Imprese	Università	Enti pubblici
Giappone	8,3	6,4	3,4	9,9	n.d.	71,7	78,4	52,5
Stati Uniti	7,4	7,2	4,5	1,3	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Canada	4,6	6,1	2,8	1,0	63,0	63,8	75,3	45,0
Finlandia	2,5	1,4	0,8	0,4	65,0	62,0	71,0	61,0
Svezia	2,5	1,1	1,2	0,1	56,0	48,0	76,0	73,0
Danimarca	1,9	1,0	0,4	0,4	38,0	38,0	71,0	63,0
Norvegia	1,9	0,7	0,9	0,3	72,0	73,0	75,0	64,0
Francia	1,5	0,7	0,5	0,2	50,0	43,0	69,0	43,0
Germania	1,5	0,8	0,4	0,2	52,0	46,0	66,0	53,0
Olanda	1,4	0,6	0,5	0,3	42,0	35,0	51,0	46,0
Austria	1,4	0,7	0,6	0,2	60,0	57,0	69,0	45,0
Unione Europea	1,3	0,6	0,5	0,2	n.d.	54,0	77,0	54,0
Regno Unito	1,3	0,6	0,4	0,1	n.d.	61,0	n.d.	51,0
Belgio	1,2	0,6	0,5	0,1	61,0	54,0	77,0	54,0
Spagna	1,1	0,3	0,6	0,2	60,0	40,0	83,0	54,0
Grecia	1,0	0,1	0,9	0,2	54,0	55,0	61,0	45,0
Italia	0,8	0,3	0,3	0,2	54,0	43,0	71,0	41,0
Portogallo	0,7	0,1	0,4	0,2	76,0	61,0	90,0	59,0

Fonte: Eurostat.

Qualità delle pubblicazioni scientifiche¹, 1981-99

Macro-aree ²	Paesi eccellenti	Posizione dell'Italia
		(range)
Biologia/Biochimica e Chimica (8)	Stati Uniti Svizzera Olanda Canada Svezia	Sesta- Ventiduesima
Medicina clinica (17)	Stati Uniti Svezia Canada Danimarca Finlandia	Undicesima - Ventiseiesima
Computer Science e Ingegneria (9)	Stati Uniti Israele Danimarca Svezia Canada	Undicesima - Ventiduesima
Fisica e Matematica/Scienze della materia e geologiche (8)	Stati Uniti Svizzera Danimarca Regno Unito Olanda	Tredicesima - Ventunesima
Economia, Giurisprudenza e Scienze sociali (9)	Stati Uniti Canada Israele Belgio Danimarca	Quinta - Trentaduesima

¹ La qualità delle pubblicazioni è misurata in base al numero di citazioni ricevute per ogni articolo pubblicato (citation impact). Seguendo la metodologia dell'Isi, i Paesi in tabella sono classificati in base all'indicatore impact relative to field dato dal rapporto tra il citation impact di un paese in un determinato settore disciplinare e il citation impact dello stesso settore scientifico calcolato a livello mondiale.

² In parentesi il numero di categorie incluse nella macro-area.

Spesa per Information Communication Technology

(in % del Pil)

Paesi	Telecomunicazioni		Information technology		Totale ICT	
	2000	2001	2000	2001	2000	2001
Regno Unito	4,5	4,5	5,2	5,2	9,6	9,7
Germania	3,2	3,2	3,7	3,6	6,8	6,8
Italia	3,7	3,7	2,5	2,5	6,2	6,2
Francia	2,9	3,0	4,0	4,0	6,9	7,0
Spagna	4,7	4,6	2,3	2,3	7,0	6,9
Unione Europea	3,7	3,7	3,9	3,8	7,5	7,5
Stati Uniti	3,7	3,6	6,4	5,8	10,1	9,5
Giappone	3,9	4,1	4,1	4,2	7,9	8,3

Fonte: Eito.

La bilancia tecnologica dei pagamenti

(milioni di dollari)

Paesi	Introiti		Esborsi		Saldo	
	1993	1999	1993	1999	1993	1999
Austria	1.055	2.357	1.433	2.631	-378	-274
Belgio	2.499	5.099	2.706	4.238	-207	861
Canada ¹	989	1.875	872	1.152	117	723
Finlandia ¹	89	107	326	413	-237	-306
Francia	1.816	2.755	2.550	3.169	-734	-414
Germania	7.233	12.673	10.287	17.254	-3.054	-4.581
Italia ²	939	1.631	1.641	2.063	-702	-432
Giappone	3.600	8.435	3.264	3.602	336	4.833
Messico	97	64	502	454	-405	-390
Norvegia	529	917	925	1.241	-396	-324
Polonia ³	132	129	135	668	-3	-539
Portogallo	127	311	380	808	-253	-497
Spagna ⁴	93	191	956	1.025	-863	-834
Svizzera	2.323	1.522	861	1.940	1.462	-418
Regno Unito	2.958	16.096	2.650	8.923	308	7.173
Stati Uniti	21.695	36.467	5.032	13.275	16.663	23.192

¹ Gli ultimi dati disponibili sono del 1998.

² Gli ultimi dati disponibili sono del 1997.

³ I primi dati disponibili sono del 1994.

⁴ I dati sono del 1994 e del 1998.

Fonte: elaborazioni Csc su dati Ocse.

Domande di brevetto europee

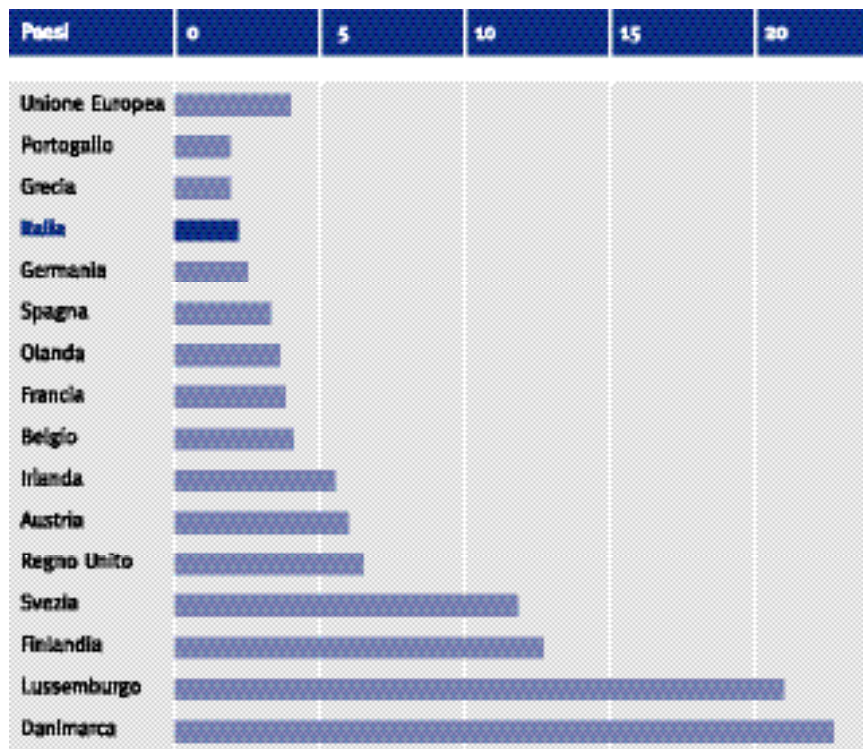
(valori assoluti e %)

Paesi	Numero di domande di brevetto per milione di abitanti		Variazione % media annua del numero di domande di brevetto, 1995-2000
	2000 (stima)	1999	
Svezia	375	289	20,0
Finlandia	298	265	14,8
Germania	258	244	11,7
Olanda	191	170	16,5
Danimarca	185	155	12,9
Lussemburgo	151	130	23,5
Stati Uniti	144	130	12,4
Unione Europea	135	125	11,7
Austria	134	132	8,9
Giappone	126	126	9,6
Belgio	126	120	11,1
Francia	120	118	7,6
Regno Unito	109	95	11,2
Irlanda	65	54	58,7
Italia	62	61	10,0
Spagna	20	19	15,1
Grecia	7	6	21,7
Portogallo	3	3	10,2

Fonte: Commissione Europea.

Diffusione personal computer nella scuola, 2001

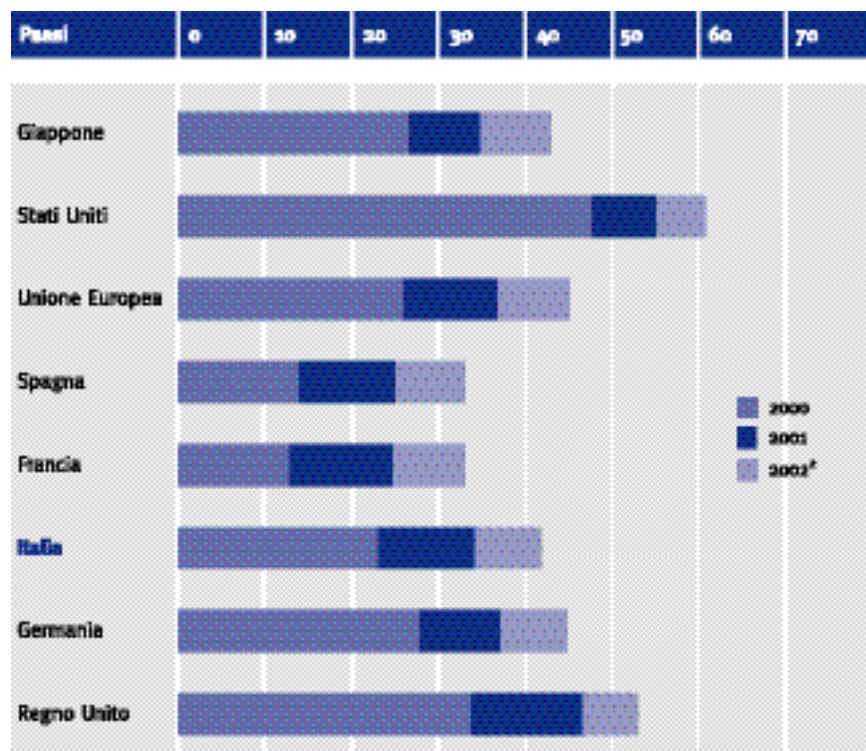
(numero pc per 100 alunni)



Fonte: Commissione Europea.

Utenti internet

(numero di utenti¹ in % della popolazione totale)



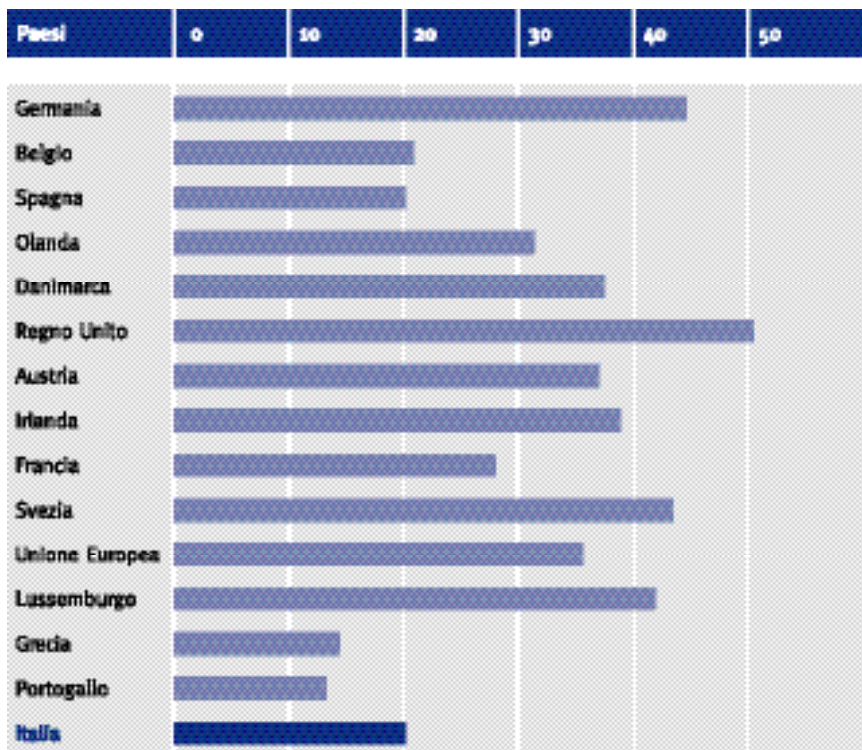
¹Gli utenti internet sono indicati come tutti coloro che, indipendentemente dalla loro età, si sono collegati al web, da qualunque postazione, almeno una volta nell'ultimo mese. Non sono conteggiate le connessioni intranet e via telefonia mobile.

²Previsioni.

Fonte: elaborazioni Confindustria su dati Eito.

Acquisti on-line, 2001

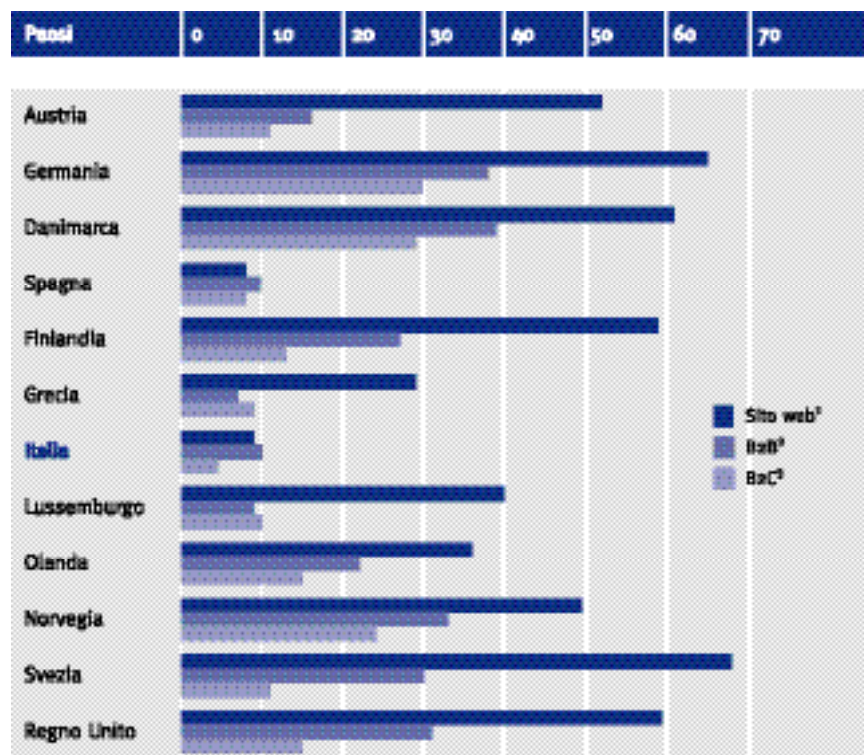
(percentuale di utenti internet che hanno acquistato on-line)



Fonte: Commissione Europea.

Pmi: siti web ed e-commerce

(valori %)



¹ Percentuale di imprese che hanno un proprio sito web.

² Percentuale di imprese con accesso a internet che utilizzano l'e-commerce per fare acquisti (business to business).

³ Percentuale di imprese con un proprio sito web che utilizzano l'e-commerce per la vendita dei propri prodotti (business to consumers).

Fonte: Commissione Europea.

Servizi pubblici on line*

(valori %)

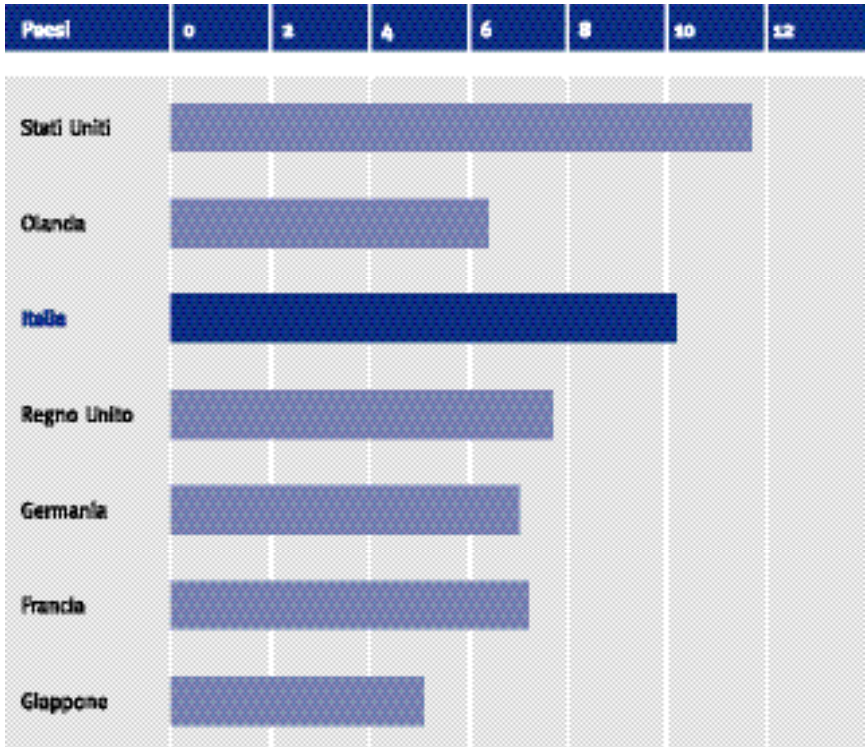
Paesi	Contributi sociali	Imposte sulla società, dichiarazione e notifica	IVA, dichiarazione e notifica	Registrazione delle società	Fornitura di dati statistici	Dichiarazioni doganali	Permessi ambientali	Approvvigionamenti pubblici
Austria	61	25	25	100	100	50	25	25
Belgio	0	25	25	25	0	25	27	25
Danimarca	n.d.	100	100	100	67	100	25	25
Francia	100	50	100	50	0	100	25	50
Germania	63	100	50	6	100	100	4	25
Irlanda	100	50	100	50	100	50	75	50
Italia	25	50	50	100	33	50	2	25
Olanda	25	25	25	50	100	25	15	0
Portogallo	100	100	100	100	0	0	50	75
Spagna	25	100	100	25	100	100	13	25
Svezia	25	50	50	100	n.d.	50	39	100
Regno Unito	25	50	100	50	n.d.	50	0	100

* I valori indicano in quale misura il servizio indicato può essere fornito elettronicamente dalla Pubblica amministrazione. Il valore pari a 100, per esempio, indica che il servizio è disponibile on-line al 100%.

Fonte: elaborazioni CapGemini Ernst & Young su dati dell'inchiesta Electronic Public Services.

Creazione di nuove imprese, 2001

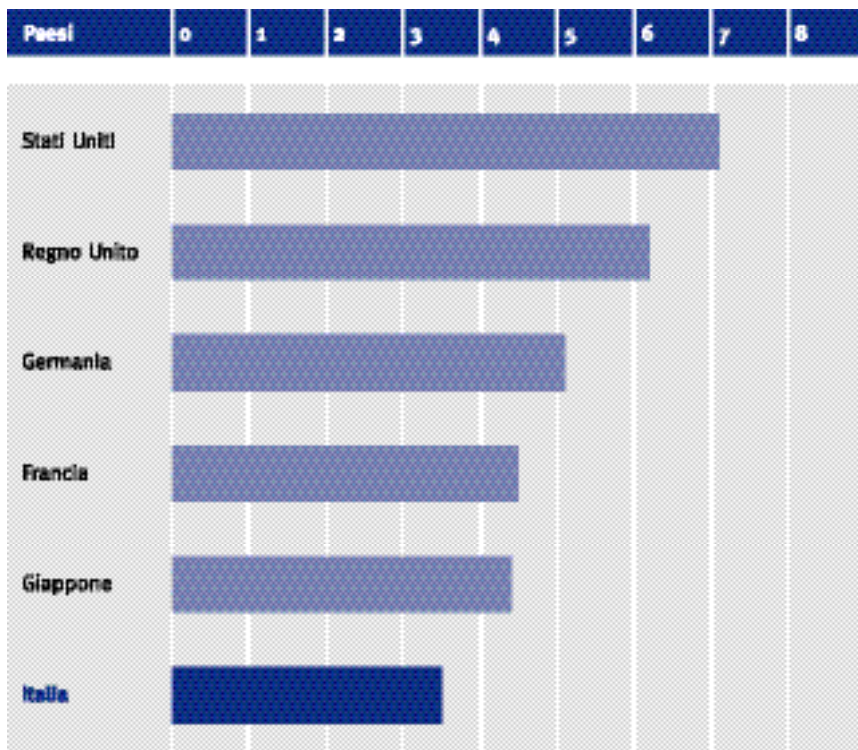
(% della popolazione adulta compresa tra 18-64 anni impegnata nella creazione di una nuova impresa)



Fonte: Global Entrepreneurship Monitor.

Crescita imprese quotate, 1995-1999

(imprese che hanno raddoppiato la crescita delle vendite nel periodo 1995-1999 in % del totale)



Fonte: Worldscope, Merrill Lynch.

Occupati per dimensione delle imprese, 1994-95

(composizione % per classe dimensionale sul totale degli occupati, industria in senso stretto)

Paesi	Classi di addetti				
	0	1-9	10-49	50-249	oltre 250
Belgio	5,0	12,7	18,1	20,1	44,1
Danimarca	2,3	10,3	20,3	25,8	41,4
Germania	0,6	6,7	14,3	16,0	62,4
Grecia	4,1	12,1	28,4	28,3	27,1
Spagna	4,1	18,4	26,9	20,8	29,8
Francia	2,3	10,8	18,1	20,0	48,7
Italia	3,5	21,5	31,0	18,1	25,8
Lussemburgo	0,5	5,7	12,3	20,6	60,9
Olanda	1,0	12,5	16,1	20,3	50,1
Austria	1,2	12,5	18,9	29,3	38,1
Portogallo	2,7	14,8	27,2	29,0	25,6
Finlandia	1,5	8,1	13,8	20,8	55,9
Svezia	1,7	9,1	15,0	21,0	53,2
Regno Unito	4,7	8,1	14,9	20,2	52,1
Islanda	3,1	18,4	31,0	16,0	31,4
Unione Europea	2,4	11,3	19,4	19,5	47,4

Fonte: Eurostat.

EDIZIONI SIPI SRL
VIALE PASTEUR, 6
00144 ROMA

Stampato nel mese di aprile 2002 dalla LitoSud - Via di Tor Sapienza 172 - 00155 Roma